



**SOLIDI NEI VALORI
COERENTI NELLE IDEE
CONCRETI
NELLE AZIONI**

BILANCIO DI COERENZA 2015

 **BANCA MALATESTIANA**
CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI



BANCA MALATESTIANA

CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

Società Cooperativa

Sede Sociale - 47923 Rimini - Via XX Settembre, 63 - tel. 0541 315811

Codice Fiscale Partita IVA 03310710409 - Cap. Sociale al 31/12/2015: € 8.682.798,97

Iscritta al Registro Imprese C.C.I.A.A. di Rimini R.E.A. 287035

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5532

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative A104549 - 14/02/2005

Iscritta nel Registro degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi

(sez. D) di cui al D.Lgs 209/2005 al n. D000186427

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

www.bancamalatestiana.it

PRIMA SEZIONE

Introduzione	5
Presentazione	7
Nota introduttiva	8

SECONDA SEZIONE

Il quadro generale	9
Perché la BCC è una Banca “differente”	10
Carta dei Valori	13
Carta della Coesione	14
Carta della Finanza	15
Una storia controcorrente: il Credito Cooperativo	16
I numeri del Credito Cooperativo	18
Estratto dal Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo 2015	20
Il movimento cooperativo in Italia	22
La rete internazionale della Cooperazione di Credito	23
Le iniziative di Sistema delle BCC	24

TERZA SEZIONE

Il bilancio di coerenza della nostra Banca	29
Profilo organizzativo	30
Governance	32
La struttura organizzativa	36
Il territorio e filiali	38

COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE .. 40

I SOCI	42
Il Capitale Sociale	46
I vantaggi di essere Socio	47
Comunicazione con i Soci	52
I DIPENDENTI	54
I Collaboratori	56
Il valore della Formazione	59
Stage e tirocini	60
Salute e sicurezza sul lavoro	60
Comunicazione interna	61
Iniziative a favore del personale	62
Relazioni sindacali	63

C.R.A.L.	63
Associazione Idee	63

I CLIENTI	64
Dati generali	67
Raccolta	67
Impieghi	68
Misure a sostegno di famiglie e imprese	70
Servizi di integrazione e supporto all'attività ordinaria	72

I FORNITORI	76
Relazione con i Fornitori	77

L'AMBIENTE	78
Impatto ambientale	80
Consumi di energia	80
Consumi di materiale	81
Rifiuti	81
Trasporti aziendali	81
Prodotti e servizi a favore dell'ambiente	82

COMUNITÀ E TERRITORIO	84
Relazione con la comunità	86
Erogazioni per settori di intervento	86
■ Cultura e territorio	87
■ Sport	91
■ Enti religiosi e volontariato	93
■ Istruzione e scuole	94
■ Sanità e ricerca	95

SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO	96
Caratteristiche del sistema	96
Relazioni tra Banca Malatestiana e il sistema	99

STATO E ISTITUZIONI	100
Rapporti e valore distribuito	101

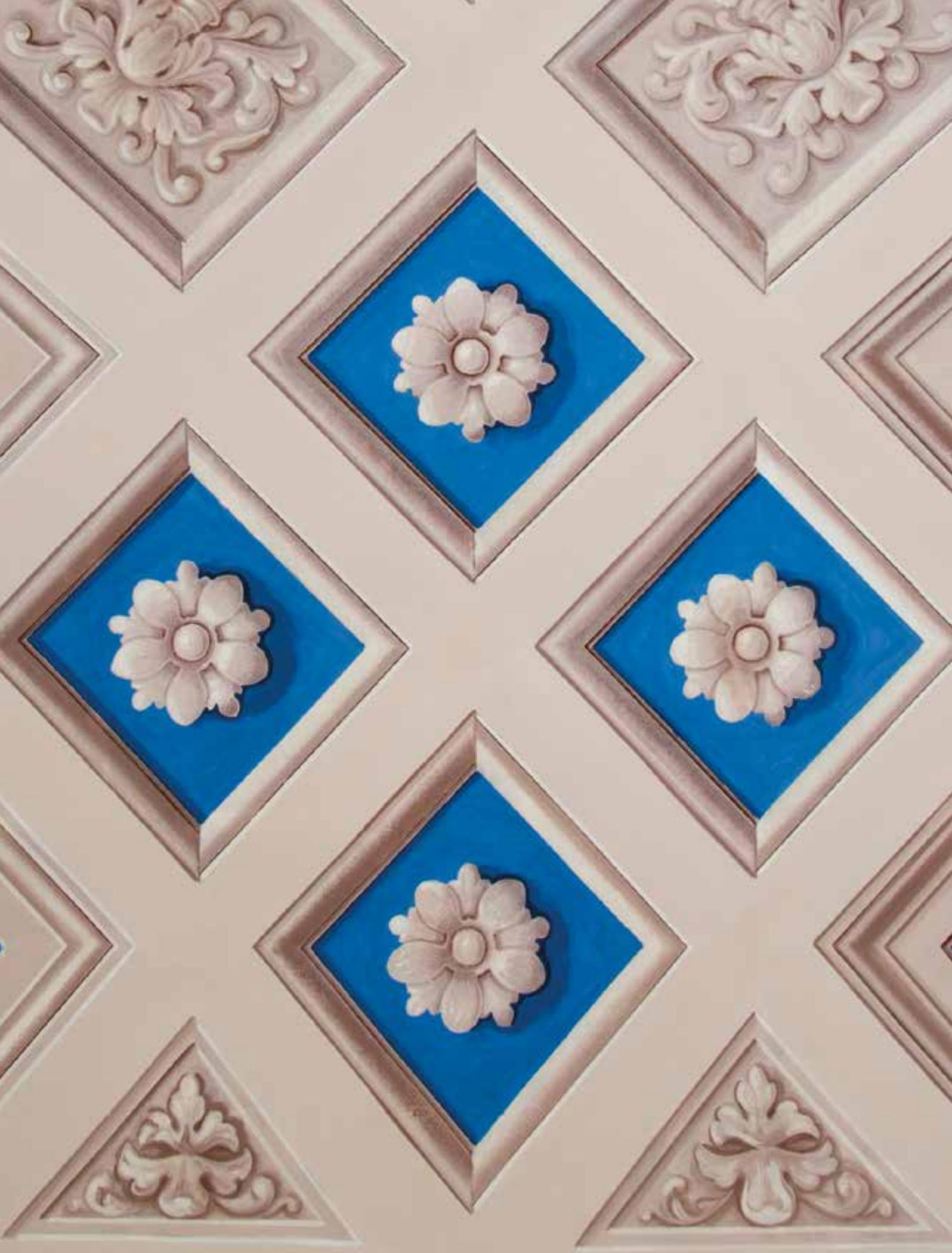
CONTABILITÀ SOCIALE	102
Il significato del valore aggiunto	103
Distribuzione del valore aggiunto	104
Risultato economico	105
Indici economici di efficienza e sostenibilità	106



BILANCIO
DI
COERENZA
DEL CREDITO
COOPERATIVO

PRIMA SEZIONE

Introduzione





Rimini, 8 maggio 2016

Caro Socio,

anche quest'anno siamo giunti alla presentazione del nostro puntuale bilancio. Un altro traguardo, incentivo per ulteriore slancio.

*Non ti sarà sfuggito, infatti, il nuovo titolo di questo atteso prontuario: **bilancio di coerenza**.*

Sì, coerenza è la parola chiave con la quale siamo orgogliosi di poter rinominare il lavoro di rendicontazione. Un nuovo percorso, dicevamo, per portarti sempre più a conoscenza degli strumenti con i quali perseguiamo insieme gli scopi statutari e la missione mutualistica che da sempre sono alla base della nostra Banca.

Coerenza è per noi una pratica quotidiana, un agire concreto da realizzare insieme, uniti su obiettivi comuni. Coerenza è per noi costanza, un'immane continuità di solidi principi, idee e comportamenti.

A riprova, sia la recente analisi di Altroconsumo Finanza, che assegna a Banca Malatestiana ben cinque stelle come grado di affidabilità; sia i buoni risultati, confermati dai numeri e dai rapporti indicati nelle pagine del nostro bilancio.

Condivido con piacere i dati che mostrano sempre un più solido radicamento della nostra Banca sul territorio, sempre più attenta e virtuosa nel creare relazioni e consolidare la sua base sociale.

Ciò è sintomo di grande fiducia da parte dei Soci, dei Clienti, delle imprese e delle famiglie che trovano nella nostra Banca, il fondamento e la forza di un'importante realtà quale il Credito Cooperativo.

E da qui ripartiamo insieme, per un nuovo e ancora più solido percorso.

Il Presidente

Enrica Cavalli



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è redatto facendo riferimento alle Linee Guida GRI (*Global Reporting Initiative-G4*), adattate per le Banche di Credito Cooperativo.

Il GRI è uno degli *standard* internazionali di rendicontazione sociale più diffusi sia nell'ambito dell'industria bancaria italiana sia, più in generale, a livello mondiale in diversi settori produttivi. In particolare, si fa riferimento all'ultima versione (cosiddetta G4), pubblicata nel maggio del 2013.

Il GRI si sviluppa attraverso un processo *multi-stakeholder* globale che coinvolge i rappresentanti del mondo economico, del lavoro, della società civile e dei mercati finanziari, nonché i revisori e gli esperti in vari campi; e in stretto dialogo con le autorità di regolamentazione e le agenzie governative in diversi Paesi.



SECONDA SEZIONE

**Il quadro generale
della Cooperazione di Credito
in Italia**

Perché la BCC è una Banca differente

IDENTITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

VISION DELLA BCC

Essere la Banca del territorio, delle famiglie, delle imprese, delle associazioni, in generale delle comunità del territorio, che si distingue per la pratica concreta della mutualità e la qualità della relazione.

MISSION

L'ARTICOLO 2 DELLO STATUTO TIPO DELLA BCC

“Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.”

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si può sintetizzare attorno a quattro elementi centrali:

Impresa bancaria

La Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale, Cassa Raiffeisen (BCC) è una Banca focalizzata sull'intermediazione con e per l'economia reale. È una Banca cooperativa mutualistica del territorio. Il Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica Banca a mutualità prevalente del mercato. Essere la Banca del territorio, delle famiglie, delle imprese, delle associazioni, in generale delle comunità del territorio, che si distingue per la pratica concreta della mutualità e la qualità della relazione.

Impresa cooperativa

Il processo decisionale e la partecipazione democratica, che denotano la peculiare governance della BCC, sottolineando nel contempo il carattere cooperativo della Banca.

In particolare:

1 Compagine sociale

i Soci devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della Banca.

2 Partecipazione al capitale sociale

un singolo Socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 50.000 euro.

3 Diritto al voto democratico

è assegnato secondo la formula "una testa un voto", ciò vuol dire che ciascun Socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale.

Impresa a mutualità prevalente

1 Le BCC devono esercitare l'attività bancaria e finanziaria prevalentemente con i Soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai Soci. La disciplina che regola le BCC le contraddistingue con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi ed è assai stringente: ad esempio vi è l'impossibilità, per disposizioni di vigilanza, di sottoscrivere derivati speculativi (ammessi solo quelli di copertura).

2 Obbligo di destinazione degli utili e limiti alla distribuzione degli stessi: almeno il 70% degli utili d'esercizio deve essere destinato a riserva legale. In realtà le BCC destinano a riserva quasi il 98% dei propri utili a vantaggio della possibilità di continuare a sostenere le PMI e per le future generazioni.

3 Le BCC devono rispettare (sulla base della normativa vigente) i seguenti vincoli:

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai Soci cooperatori in misura superiore a due punti, rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale a scopi di pubblica utilità conformi allo scopo mutualistico;
- divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- obbligo di versare il 3% degli utili netti annuali ai fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ovvero a Fondosviluppo.

Impresa di prossimità

La BCC appartiene al territorio **per la proprietà** (i Soci devono avere sede o risiedere nel territorio), **per la governance** (gli amministratori sono scelti unicamente tra i Soci, dagli stessi Soci) e **per l'operatività** (il 95% del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio).



LA CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Carta dei Valori è il Patto che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali. Definisce le regole di comportamento, i principi cardine

e gli impegni della Banca nei confronti del suo pubblico: Soci, Clienti, collaboratori.

1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di Banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

2. L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei Soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le Banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e Clienti.

6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola

Banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve - in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai Soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I Soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, Collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

9. SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della Banca per la quale lavorano.

12. GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

*Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo

Riva del Garda, dicembre 1999



LA CARTA DELLA COESIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

La Carta della Coesione inserisce la BCC nel sistema del Credito Cooperativo, traducendo i principi della Carta dei Valori in un contesto "di rete".

1. PRINCIPIO DI AUTONOMIA

L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema" del Credito Cooperativo. Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

2. PRINCIPIO DI COOPERAZIONE

La cooperazione tra Banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai Soci e ai Clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

3. PRINCIPIO DI MUTUALITÀ

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ

La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di principi e idee, l'elaborazione e la partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

5. PRINCIPIO DI LEGAME COL TERRITORIO

La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i Soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di Banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio).

6. PRINCIPIO DI UNITÀ

L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni Locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

7. PRINCIPIO DI DEMOCRAZIA

Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i Soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa – consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

8. PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari.

9. PRINCIPIO DI EFFICIENZA

Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

10. PRINCIPIO DI TRASPARENZA E RECIPROCIETÀ

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. DIPENDENTI

Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

Parma, dicembre 2005

[1] Art. 3 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

[2] Art. 34 del Testo Unico Bancario e art. 2 dello Statuto-tipo delle BCC-CR del 2005.

[3] Definizione di sistema a rete varata in occasione del 12° Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda 1999.



LA CARTA DELLA FINANZA LIBERA, FORTE E DEMOCRATICA

La finanza che vogliamo è:

1. RESPONSABILE

Lavoriamo per una finanza responsabile, gestita e orientata al bene comune. Attenta a dove investe il risparmio. Governata da persone in grado di interpretare i valori nelle decisioni ed essere di esempio.

2. SOCIALE

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti non-profit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo.

3. EDUCANTE

Lavoriamo per una finanza che renda capaci di gestire il denaro con discernimento e consapevolezza, nelle diverse fasi della vita. Che accompagni con giusti consigli i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa, protezione dai rischi, previdenza. Che educi a guadagnare e a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

4. PLURALE

Lavoriamo per una finanza plurale, nella quale abbiano cittadinanza e uguali opportunità soggetti diversi per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. La diversità è ricchezza, consente di essere "complemento" rispetto alle esigenze delle persone. Garantisce migliore stabilità e una maggiore, effettiva concorrenza a beneficio del mercato stesso e dei Clienti.

5. INCLUSIVA

Lavoriamo per una finanza inclusiva, capace di promuovere e abilitare, di integrare persone, famiglie e imprese nei circuiti economici, civili e partecipativi.

6. COMPRENSIBILE

Lavoriamo per una finanza che non abiti i "templi", ma le piazze. Che parli il linguaggio comune delle persone. Che sia trasparente e comprensibile, ponendo la propria competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte, sinteticamente e con chiarezza.

7. UTILE

Lavoriamo per una finanza non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma ancella. Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità di esperienze.

8. INCENTIVANTE

Lavoriamo per una finanza capace di riconoscere il merito, di valutarlo e di dargli fiducia. Anche oltre i numeri, le procedure standard, gli automatismi. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

9. EFFICIENTE

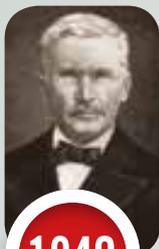
Lavoriamo per una finanza che si impegni a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere progetti di vita, sfide imprenditoriali e processi di crescita complessi.

10. PARTECIPATA

Lavoriamo per una finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Che sia espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Roma, 10 dicembre 2011

Una storia controcorrente: Il Credito Cooperativo



1849

Nasce in Renania (Germania) la prima Cassa Sociale dei Prestiti ad opera di **Friedrich Wilhelm Raiffeisen**, considerato l'iniziatore della Cooperazione di Credito in Europa.

"Soprattutto è necessario di tener fermo questo, che i denari prestati siano adoprati, conforme alla destinazione loro, a scopi produttivi economici soltanto, non per inutili spese. Per tal modo solamente si può conseguire l'intento, ch'è lo scopo principale delle nostre unioni: l'elevamento morale". (F.W. Raiffeisen. Le Casse Sociali di Credito, Roma, Ecrà, 1975).



1883

Anno di fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia, Padova, per iniziativa di **Leone Wollemborg**.

"E nel criterio di tal ripartizione soltanto si può trovare il principio che regoli il processo di distribuzione delle prestazioni economiche prodotte dall'associazione cooperativa, le controprestazioni alle quali appunto consistono nel prendere che i consociati fanno sopra di sé l'onere inerente alla compartecipazione, la responsabilità sociale e il carico delle contribuzioni necessarie a sostenere il costo di produzione delle prestazioni economiche poste in essere dall'impresa comune".

Il sentimento del bene comune. Scritti e discorsi scelti del fondatore della prima Cassa Rurale italiana (1883-1929), Ecrà.



1890

Viene fondata la prima Cassa Rurale Cattolica, in provincia di Venezia, ad opera di **don Luigi Cerutti**.

"Redimere l'agricoltore dall'usura... e nel medesimo tempo toglierlo all'isolamento, avvicinarlo ai proprietari e spingerlo al miglioramento morale: ecco il compito della Cassa Rurale Cattolica".

(L. Cerutti, Manuale pratico per le Casse Rurali di Prestiti, Luigi Buffetti Editore, Treviso, 1901).

1891

Dall'**Enciclica di Papa Leone XIII, Rerum Novarum**, arrivano le sollecitazioni dei primi pionieri della cooperazione di credito. L'Enciclica non parla espressamente di cooperazione, ma indica l'associazionismo come il giusto rimedio di fronte alle contraddizioni e alle ingiustizie della società di allora.

1909

Nasce a Brescia la **Federazione Italiana delle Casse Rurali** con funzione di rappresentanza e tutela delle banche associate.

1980

Nasce la **Scuola Centrale del Credito Cooperativo**, oggi Accademia BCC (già SEF Consulting).

1995

Inizia l'attività di coordinamento e controllo delle società partecipate. Nasce **Iccrea Holding**, la capogruppo imprenditoriale che ha funzioni di indirizzo imprenditoriale della rete del Credito Cooperativo.

1997

Sostituzione del Fondo Centrale di Garanzia con il **Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo** (FGD). Quest'ultimo diviene strumento obbligatorio di tutela in linea con le posizioni dell'Unione Europea.

2004

Nasce il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** (FGO). La finalità è quella di tutelare i portatori di obbligazioni Clienti delle BCC.

2008

Viene costituito il **Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo** con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

1950

Viene rifondata la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane.

1961

Anno in cui nascono e si rafforzano le **Federazioni locali**.

1963

Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (Iccrea Banca) viene fondato con l'obiettivo di svolgere funzioni creditizie, di intermediazione tecnica ed assistenza finanziaria. È la Banca (di secondo livello) delle BCC.

1977

Viene avviata l'attività di **Iccrea Bancalmpresa-IBI** (già Banca Agrileasing). IBI è la Banca per le imprese Clienti del Credito Cooperativo, che offre consulenza, servizi e soluzioni finanziarie.

1978

Anno di creazione del **Fondo Centrale di Garanzia**. Nasce, dapprima, come iniziativa volontaria.



130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.

Introduzione della figura del "socio finanziatore" nel Testo Unico Bancario mediante l'inserimento dell'art. 150 ter (comma 3-bis dell'articolo 22 del DL 91/2014).

Incontro di Papa Francesco con i cooperatori.

In quell'occasione Papa Bergoglio ha dichiarato: *"Le cooperative sfidano tutto, sfidano anche la matematica, perché in cooperativa uno più uno fa tre."*

2009

Il Credito Cooperativo viene citato nell'**Enciclica Caritas in Veritate di Papa Benedetto XVI**.

L'identità riconosciuta: *"Retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti. Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito"* (n.65, p. 107).

2013

La Legge di stabilità 2014 (27 dicembre 2013) introduce una modifica all'art. 96 del TUB che prevede l'obbligo per tutte le Banche di Credito Cooperativo (BCC) di aderire al Fondo di Garanzia costituito nel proprio ambito. Fino a quel momento l'obbligo era previsto solo a livello di normativa secondaria.

2014



Nasce la **Rete Giovani Soci del Credito Cooperativo**.

2015

Il Socio della cooperativa non deve essere solo un fornitore, un lavoratore, un utente ben trattato, dev'essere sempre il protagonista, deve crescere, attraverso la cooperativa, crescere come persona, socialmente e professionalmente, nella responsabilità, nel concretizzare la speranza, nel fare insieme. Non dico che non si debba crescere nel reddito, ma ciò non basta: occorre che l'impresa gestita dalla cooperativa cresca davvero in modo cooperativo, cioè coinvolgendo tutti."

2016

Accogliendo gran parte del Progetto di Autoriforma elaborato da Federcasse, il Governo e il Parlamento varano una **profonda riforma del Credito Cooperativo** che conferma la peculiare identità (cooperativa, mutualistica e di prossimità) della BCC-CR ed istituisce il Gruppo bancario cooperativo.

I numeri del Credito Cooperativo

364

**Banche di
Credito Cooperativo
e Casse Rurali**

4.414

sportelli

2.693

**i Comuni con
presenza diretta
ed in 101 Province**

1.248.724

i Soci
(+3,3%
nell'ultimo anno)

36.500

i Dipendenti
(compresi quelli delle
Società del sistema)

6.000.000

di Clienti

161,8

raccolta da clientela

(comprensiva di obbligazioni):
161,8 miliardi di euro (-0,9%
a fronte di un +1,3% registrato
nella media di sistema).

7,7%

**la quota di mercato
della raccolta** da clientela,
comprensiva di obbligazioni

149

gli impieghi economici

134 miliardi (-1%, a fronte del
+0,1% registrato nell'industria
bancaria). La quota di mercato
degli impieghi delle BCC-CR
è del 7,2%. Considerando
anche i finanziamenti erogati
dalle Banche di secondo livello
**gli impieghi ammontano
complessivamente a 149
miliardi di euro**, per una quota
di mercato dell'8%.

20,3

**miliardi di patrimonio
consolidato (+0,6%)**

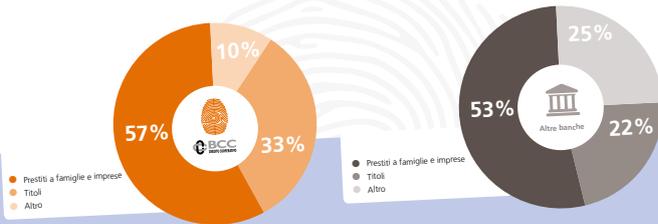
Le BCC sono Banche solide con un indice di patrimonializzazione più elevato della media dell'industria. Sono la terza realtà bancaria italiana.

Estratto dal Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo 2015 (dati 2014)

Bilancio disponibile per intero sul sito www.creditocooperativo.it

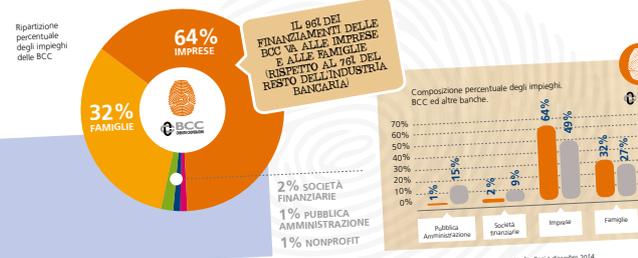
16 2015 L'IMPRONTA DEL CREDITO COOPERATIVO SULL'ITALIA: BILANCIO DI COERENZA DELLE BCC

L'ATTIVO BCC E' DESTINATO IN VIA PREPONDERANTE AL FINANZIAMENTO DELL'ECONOMIA REALE



A CHI VANNO I FINANZIAMENTI DELLE BCC

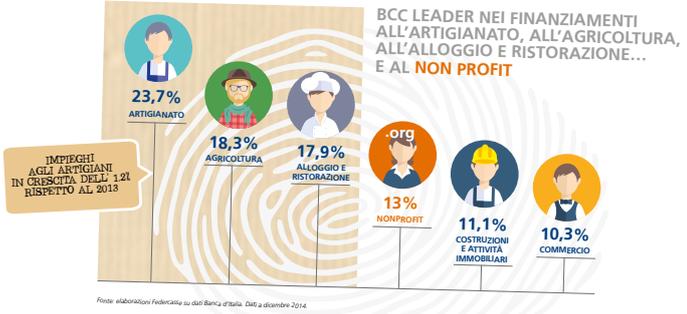
IL 24,4% DEI CLIENTI AFFIDATI SONO PICCOLE IMPRESE, RISPETTO AL 13,4% REGISTRATO NELL'INDUSTRIA BANCARIA



18 2015 L'IMPRONTA DEL CREDITO COOPERATIVO SULL'ITALIA: BILANCIO DI COERENZA DELLE BCC

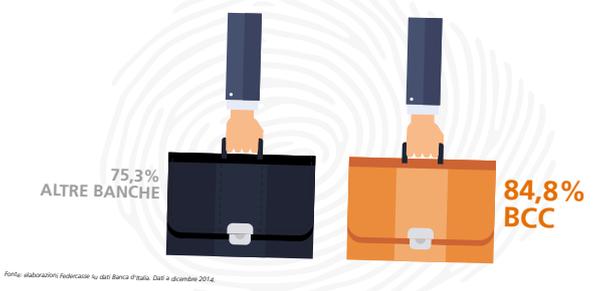
LE TRE "A" DEI FINANZIAMENTI BCC

Quota di mercato degli impieghi delle BCC



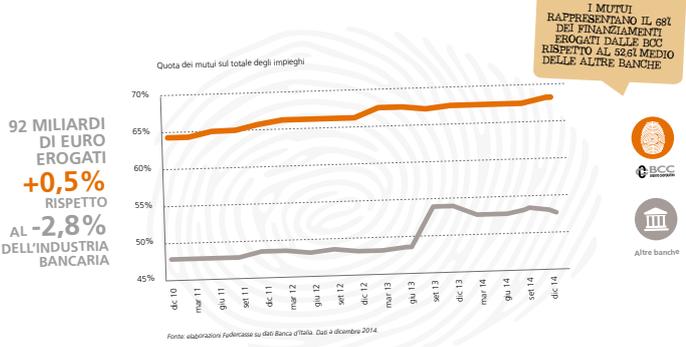
BCC, UNA SPINTA AL CREDITO

Tasso di finanziamenti accettati rispetto alle richieste pervenute

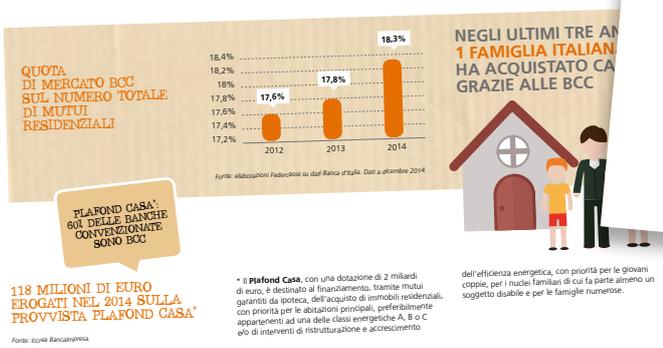


20 2015 L'IMPRONTA DEL CREDITO COOPERATIVO SULL'ITALIA: BILANCIO DI COERENZA DELLE BCC

LE BCC SOSTENGONO GLI INVESTIMENTI...

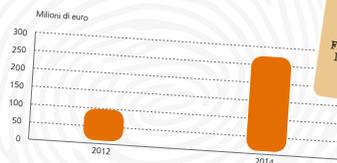


... E ANCHE L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA



LE BCC SOSTENGONO LE IMPRESE

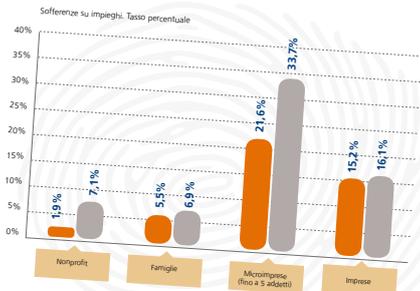
FINI, IL CREDITO COOPERATIVO HA EROGATO 682 MILIONI DI EURO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ATTRAVERSO LA PROVVISTA SUI DEPOSITI E PRESTITI



CON 'PIATTAFORMA IMPRESE' UNA PROVVISTA DI 5,5 MILIARDI PER FINANZIAMENTI A PMI. IL 43% DELLE BANCHE CONDIZIONATE SONO BCC

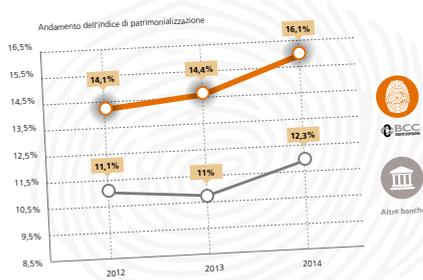
Fonte: elaborazioni Federcassa su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

LA PROSSIMITA' DELLE BCC RIDUCE IL LIVELLO DI RISCHIO



Fonte: elaborazioni Federcassa su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

LE BCC SONO BANCHE SOLIDE 1

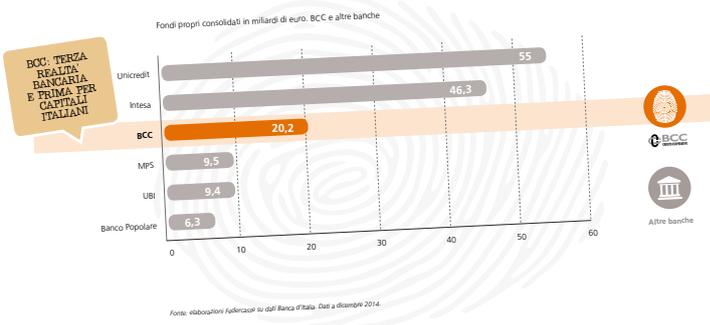


DALL'OTTAVO RAPPORTO RELATIVO AL MONITORAGGIO SULLE BANCHE EUROPEE PUBBLICATO DALL'AUTORITA' BANCARIA EUROPEA (EBA), EMERGE CHE IL CET1 MEDIO DELLE MAGGIORI BANCHE EUROPEE E' DELL'11,4% CON UNA PIENA IMPLEMENTAZIONE DELLA NORMATIVA.

NB: Dal 1° gennaio 2014 sono in vigore le nuove regole sul capitale delle banche (Basilea 3), così come definite in ambito europeo dal pacchetto legislativo CRD4-CRR. Il Core Tier 1 Ratio è stato sostituito dal CET1 ovvero il Common Equity Tier 1 Ratio.

Fonte: elaborazioni Federcassa su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

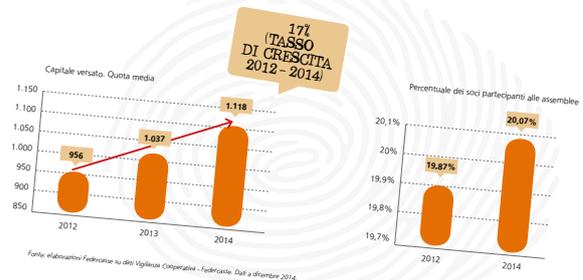
LE BCC SONO BANCHE SOLIDE 2



BCC: TERZA REALTA' BANCARIA E PRIMA PER CAPITALE ITALIANI

Fonte: elaborazioni Federcassa su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

LE BCC PRIVILEGIANO LA PARTECIPAZIONE DIFFUSA. CRESCE LA FIDUCIA



177 (TASSO DI CRESCITA 2012-2014)

Fonte: elaborazioni Federcassa su dati Vigilanza Cooperativa - Federcassa. Dati a dicembre 2014.

LA RETE DI PROTEZIONE DELLE BCC

IL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI - FGD ha, negli ultimi 5 anni (2010-2014), effettuato 35 INTERVENTI (sia early intervention che resolution-like), garantendo la soluzione di tutte le crisi senza alcuna perdita per i depositanti, attraverso l'uso esclusivo dei fondi privati a chiamata forniti dalle BCC.

In particolare:

- impegni di firma pari a circa **457 MILIONI** di euro
- impegni per cassa pari a quasi **189 MILIONI** di euro
- richieste di anticipazioni pari a **220 MILIONI** euro.

Le BCC, inoltre, offrono una protezione aggiuntiva (per 103 mila euro) ai portatori di **OBBLIGAZIONI BCC**. Ad ottobre 2015 il **FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI - FGO** ha garantito complessivamente circa **29,2 MILIARDI** di euro rispetto a un numero di BCC aderenti pari a **251**.

Fonte: Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) 2010-2014 e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO) a ottobre 2015.

Il Credito Cooperativo fa parte e si riconosce in Confcooperative e nel più ampio Movimento della Cooperazione italiana. Nel gennaio 2011 è nata **Alleanza delle Cooperative italiane**, che riunisce le tre principali centrali cooperative italiane (Confcooperative, Legacoop, Agci), con la finalità di: “Costituire un unico organismo che ha la funzione di coordinare l’azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee e delle parti sociali: sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali”.



Nel terzo Rapporto Euricse (2015) “sull’Economia Cooperativa” emerge che le imprese cooperative italiane negli anni della crisi sono cresciute a tassi superiori a quelli sia delle imprese di altro tipo che delle istituzioni pubbliche. In particolare, attraverso il tasso di crescita registrato tra il 2011 e il 2013 - contenuto ma comunque positivo, pari cioè al 4,9% - è possibile stimare un fatturato complessivo al 2013 pari a circa **136,5 miliardi**. Un valore superiore a quello di qualsiasi impresa italiana, pubblica o privata, e **corrispondente a quasi tre volte quello della più grande azienda privata italiana, la Fiat. Un valore pari all’8,5% del prodotto interno lordo**. Inoltre, una sintesi efficace degli esiti del comportamento anticiclico delle cooperative è possibile calcolando i posti di lavoro che esse hanno salvato o creato. Se si considera che le cooperative non solo non hanno ridotto gli occupati come la generalità delle altre imprese, ma li hanno aumentati, e che la loro tenuta ha permesso di tutelare, se non di accrescere, gli occupati anche in imprese non cooperative, è possibile stimare che il contributo complessivo della cooperazione all’occupazione nel corso della crisi è **stato superiore a 220 mila posti di lavoro**. Per l’occupazione è possibile fare una stima più precisa: secondo i dati INPS nelle 53.314 cooperative - incluse le Banche di Credito Cooperativo - e nei 1.369 consorzi che avevano denunciato nel corso dell’anno almeno una posizione previdenziale, erano occupati, a fine 2013, **1.257.213 lavoratori**. Se si considerano però non gli occupati a fine anno, ma tutte le **posizioni lavorative attivate nel corso dell’anno il numero di persone che hanno lavorato in una cooperativa sale a 1.764.976**.

Inoltre, contrariamente a quanto spesso sostenuto, **si tratta soprattutto di posti di lavoro stabili: il 68,1% delle posizioni attivate dalle cooperative** in corso d’anno e il **61,4% di quelle attivate dai consorzi** erano infatti a tempo indeterminato. Queste percentuali salgono **rispettivamente al 76,8% e al 72,2 se si considerano le posizioni attive nel mese di dicembre**. Secondo i dati, **tra il 2001 e il 2011 le cooperative attive sono cresciute del 15%** contro un aumento del totale **delle imprese dell’8,5%**. Nello stesso periodo **gli occupati nelle imprese cooperative sono aumentati del 22,7%** contro il **4,3%** del totale delle imprese.

A conferma della funzione anticiclica svolta dalle cooperative anche nei settori più colpiti dalla crisi va sottolineato che **le dinamiche occupazionali delle cooperative, positive o negative, sono state comunque migliori di quelle delle altre forme di impresa** in tutti i settori di attività.

In breve si evidenzia:

La formula cooperativa in Italia: funziona

- **Valore della produzione: 108 miliardi di euro;**
- **2013: 8,5% del Pil italiano;**
- **2008-2013: crescita del 14%;**
- **Le cooperative hanno continuato ad assumere: + 7,5% occupati;**
- **2013: la pressione fiscale superiore per le cooperative 7,7% rispetto alle società per azioni 6,8%.**

In conclusione, l’analisi sviluppata da Euricse nel Rapporto dimostra che in Italia le cooperative nel loro insieme contribuiscono in modo molto significativo alla formazione del prodotto interno lordo e all’occupazione.

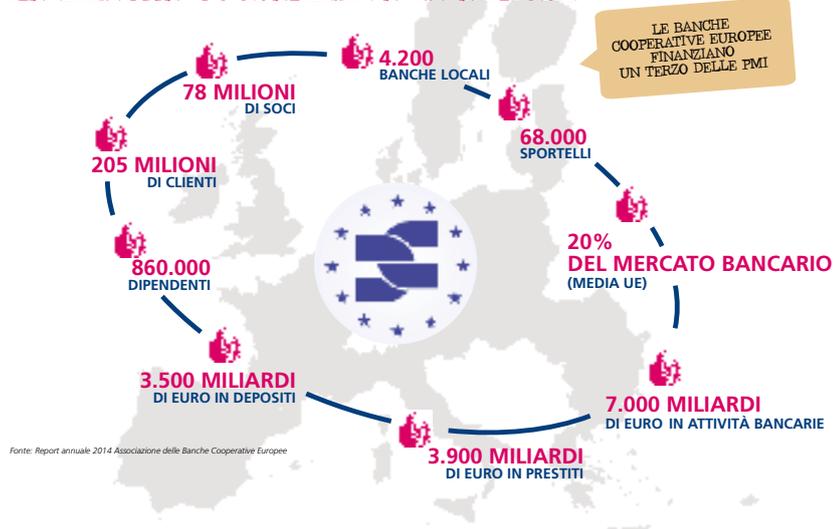
La Rete Internazionale della Cooperazione di Credito

Il Credito Cooperativo in Europa conta **4.200 banche**, con **68.000 sportelli**, ed ha una funzione rilevante nell'ambito del sistema economico e finanziario continentale. La loro "resilienza" durante la crisi economica ha consentito loro di giocare un ruolo centrale nella ripresa economica. Le banche cooperative servono quasi **205 milioni di clienti**, quasi ovunque piccole e medie imprese, comunità e famiglie. Rappresentano quasi **78 milioni di Soci**.

Le Banche cooperative, in Europa, finanziano un terzo delle PMI, sono dunque tra i principali partner finanziari delle piccole e medie imprese del vecchio continente.

La quota media di mercato a livello europeo è del 20%. Federcasse è Socia fondatrice di EACB dal 1970.

LE BANCHE COOPERATIVE IN EUROPA



Le cooperative nel mondo

Sono **oltre 1 miliardo i cooperatori nel mondo**, tre volte gli azionisti delle società di capitali. **100 milioni le persone occupate**, 5,4 milioni gli occupati in Europa, di questi, oltre **1,4 milioni in Italia**. Le cooperative contribuiscono alla crescita economica sostenibile, stabile e all'occupazione di qualità. All'interno dei paesi del G20, l'occupazione cooperativa costituisce quasi il **12% della popolazione attiva totale**. (Fonte: ICA, 2015).



Quest'anno l'*International Co-operative Alliance* (ICA) **celebrerà la giornata internazionale della cooperazione il 2 luglio**. Tema dell'edizione 2016 è: *"Le cooperative: il potere di agire per un futuro sostenibile"*. L'obiettivo della giornata è di aumentare la conoscenza della cooperazione. Promuovere i successi del movimento, gli ideali di solidarietà internazionale, l'efficienza economica, l'uguaglianza e la pace nel mondo. La giornata internazionale ha, anche, lo scopo di rafforzare ed estendere i partenariati tra il movimento cooperativo internazionale e altri attori, compresi i governi, a livello locale, nazionale e internazionale.

DALLA TASK FORCE DEL G8: - "LA FINANZA CHE INCLUDE: GLI INVESTIMENTI AD IMPATTO SOCIALE PER UNA NUOVA ECONOMIA" - ALLA NASCITA DELL'ASSOCIAZIONE SOCIAL IMPACT AGENDA PER L'ITALIA

Federcasse è socia fondatrice dell'associazione Social Impact Agenda per la, ente nato con l'obiettivo di raccogliere l'esperienza dell'Advisory Board italiano (ADB) della Social Impact Investment Taskforce (SIIT), promossa durante la Presidenza britannica del G8 nel 2013.

La sua missione è monitorare lo stato di avanzamento delle 40 raccomandazioni (per le quali si rimanda al sito www.socialimpactinvestment.org), contribuire alla loro realizzazione e rafforzare l'imprenditorialità sociale attraverso lo sviluppo dell'ecosistema italiano degli investimenti ad impatto sociale.

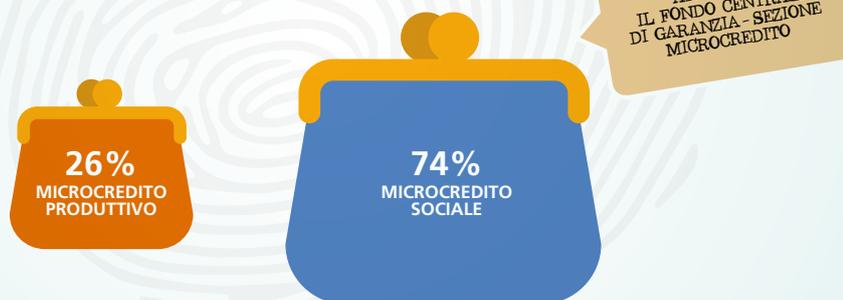
Il microcredito

Ammontano a 755 milioni di euro i microcrediti erogati dalle BCC, di questi il 74% è destinato a combattere situazioni di fragilità sociale ed economica. I beneficiari sono donne per una percentuale pari al 31%, giovani per il 20%, migranti per il 4%.

I MICROCREDITI DELLE BCC PER L'INCLUSIONE SOCIALE E FINANZIARIA

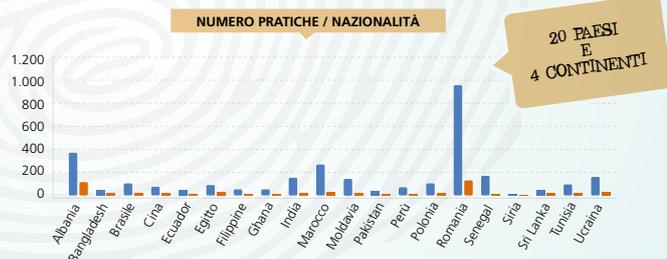
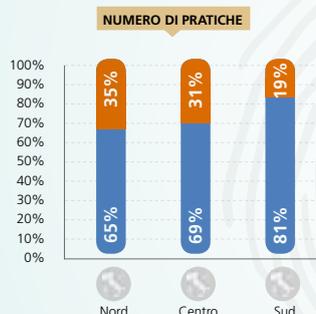
NEL 2014, LE BCC* HANNO EROGATO **115 MILA MICROCREDITI** PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI **755 MILIONI DI EURO**. IL **74%** DEI MICROCREDITI È DESTINATO A SUPERARE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE. IL **31%** DEI BENEFICIARI SONO DONNE E IL **20%** GIOVANI IL **4%** MIGRANTI

*Rilevazione su un campione di 175 BCC



Fonte: elaborazioni Federcasse. Dati a dicembre 2014.

IL MICROCREDITO BCC SOSTIENE L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI



Fonte: elaborazioni Federcasse. Dati a dicembre 2014.

Per la solidarietà internazionale...

LE BCC PROMUOVONO LO SVILUPPO. E NON SOLO IN ITALIA ①



ECUADOR. I FINANZIAMENTI EROGATI DALLE BCC, IN 13 ANNI, A FAVORE DI CODESARROLLO (ORA BANCODESARROLLO SPA) AMMONTANO AD OLTRE **50 MILIONI DI DOLLARI**.



BanCodesarrollo SpA ha finanziato:

12 MILA DONNE ecuadoriane con oltre **45 MILIONI DI DOLLARI**

Oltre **2.000** nuove case costruite e più di **1.800** ristrutturate

5.400 ettari di terra acquistata dai *campesinos*, **90 MILA ETTARI** legalizzati

Oltre **150 MILA FAMIGLIE** hanno avuto un sostegno all'imprenditorialità familiare, giovanile e femminile.

LA FONDAZIONE TERTIO MILLENNIO - ONLUS DETIENE, PER CONTO DI ALCUNE BCC E DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA, QUOTE DI CAPITALE DI BANCODESARROLLO PER 883.900 USD, CHE RAPPRESENTA IL 10 PER CENTO CIRCA DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DELLA BANCA.

LA FONDAZIONE SOSTIENE IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO RETI" CON UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NEL 2014 DI EURO 10.038 A FAVORE DEL FONDO ECUADORIANO POPOLORUM PROGRESSIO (FEPP) PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI DELLE RETI LOCALI DI BANCODESARROLLO SPA.



TOGO. A GIUGNO 2014, GRAZIE ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE FAIEJ-APES-COOPERMONDO, 6 BCC HANNO FINANZIATO 45 PROGETTI A FAVORE DI COOPERATIVE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONI CONTADINE MEMBRI DELLA CTOP (COORDINATION TOGOLAISE DES ORGANISATIONS PAYSANNES ET DE PRODUCTEURS AGRICOLES), PER UN VALORE DI **460.000€EURO**.



60 imprese agricole finanziate attraverso l'erogazione di micro-crediti

Oltre **6.500** beneficiari tra agricoltori e soci di cooperative agricole

Quasi **500** gli esperti agricoli coinvolti nei percorsi di formazione.

NEL 2015
COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE
PER LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE ALLO
SVILUPPO PROMOSSA DA
FEDERCASSE E CONFCOOPERATIVE
NEL 2007 - RICONOSCIUTA
COME ORGANIZZAZIONE NON
GOVERNATIVA (ONG)

Per lo sviluppo dell'economia cooperativa...

LE BCC PER LE IMPRESE COOPERATIVE



Per l'occupazione giovanile

È l'offerta di prodotti di credito originali, pensati per giovani imprenditori (fino a 35 anni), con l'affiancamento di una rete di consulenti specializzati nei servizi alle imprese che offriranno consulenza nello sviluppo dell'idea, guida nella redazione del business plan e almeno due incontri di verifica l'anno per i primi 24 mesi. Nel portafoglio prodotti quello principale è "Mutuo Start Up" con un preammortamento fino a 12 mesi, una durata massima di 60 mesi (oltre al preammortamento) e un importo massimo di 100 mila euro.

BUONA IMPRESA!





L'iniziativa ha l'obiettivo di avviare start up cooperative e imprese sociali giovanili e femminili, attraverso incubatori e la definizione di un'offerta finanziaria dedicata che mette in relazione tutti gli attori della filiera cooperativa - credito, affiancamento e strumenti

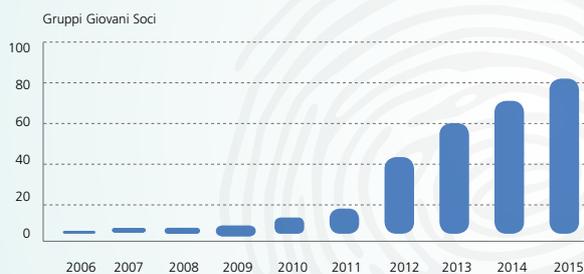
di garanzia. La BCC eroga un mutuo chirografario - con finalità investimento, liquidità o capitalizzazione - dall'importo massimo di 50.000 euro, con durata minima 36 mesi e massima 5 anni. Per finanziamenti di durata almeno pari a 48 mesi, è possibile prevedere un preammortamento, massimo 1 anno.

Le BCC hanno messo a punto un servizio bancario denominato "Mutuo ad8" destinato a tutte quelle coppie che desiderano effettuare una adozione internazionale e che risiedono nel territorio di competenza della Banca.



I GIOVANI SOCI CRESCONO

144.000 GIOVANI SOCI
81 GRUPPI DI GIOVANI SOCI
90 GIOVANI AMMINISTRATORI
(DI CUI UN TERZO DONNE)



Fonte: elaborazioni Federkasse. Dati a settembre 2015.



LA RETE DEI GIOVANI SOCI DELLE BCC È NATA NEL 2014. SI COMPONE DI:

- 50 GRUPPI DI GIOVANI SOCI ADERENTI
- 1 CONSULTA, CHE RAGGRUPPA 100 GIOVANI SOCI
- 1 COMITATO DI COORDINAMENTO, COSTITUITO DA 10 COMPONENTI
- 3 PORTAVOCE NAZIONALI.

www.giovanisocibcc.it



NUOVA APP

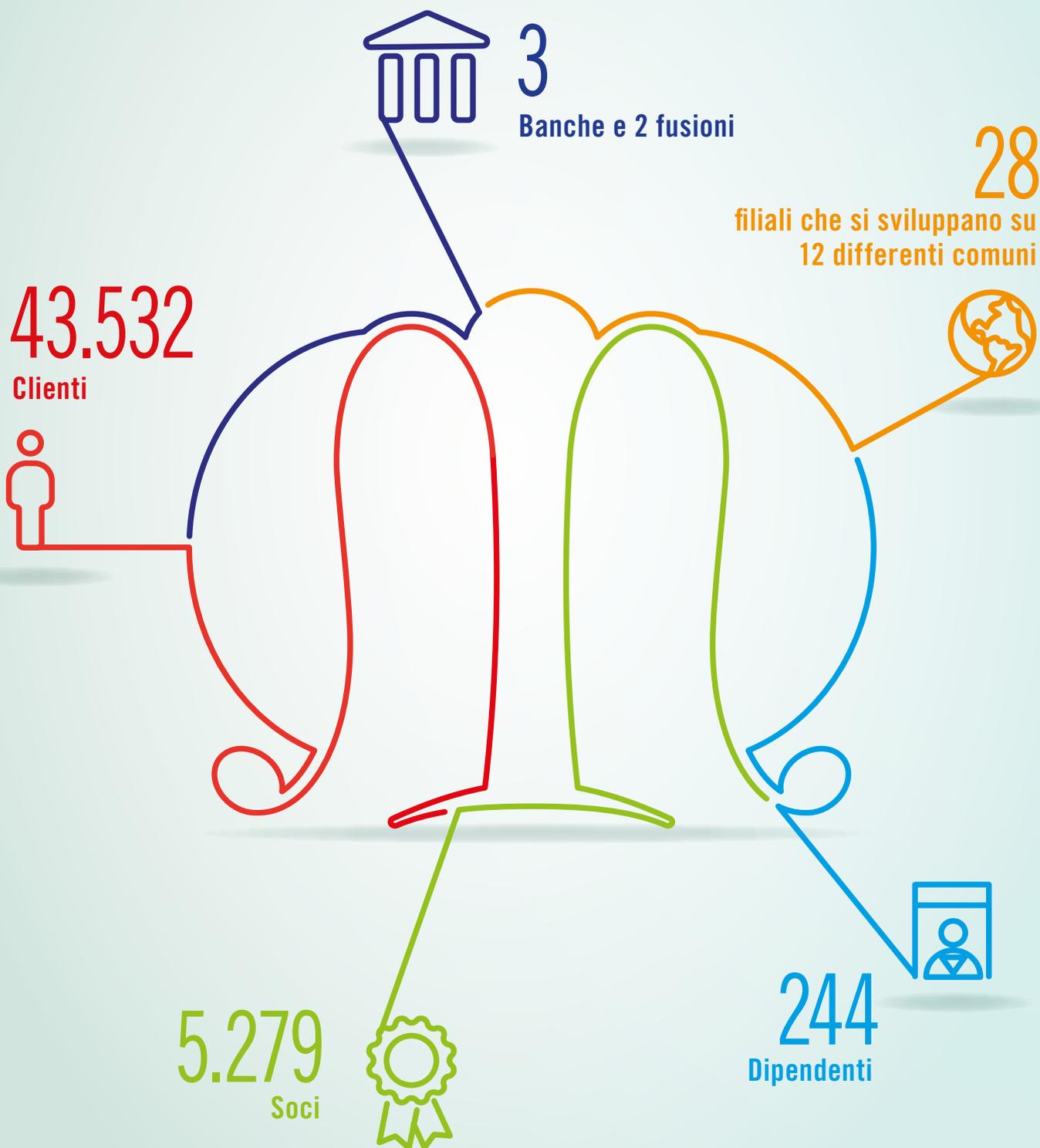


TERZA SEZIONE

Il Bilancio di Coerenza 2015 della nostra Banca

Banca Malatestiana

è una Banca che ha una storia che dura da oltre un secolo

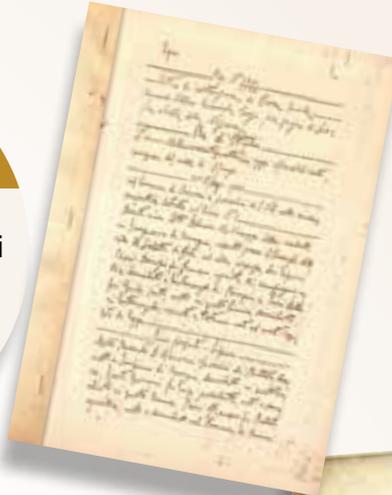


La storia

La Banca infatti trae la sua origine da tre differenti Banche, tutte di Credito Cooperativo, le quali attraverso due diverse operazioni di fusione, si sono unite nell'attuale azienda di credito.

25 Marzo 1914

Ad opera del parroco Don Giovanni Marconi e altri 18 Soci, viene fondata la Cassa Rurale di San Vito.



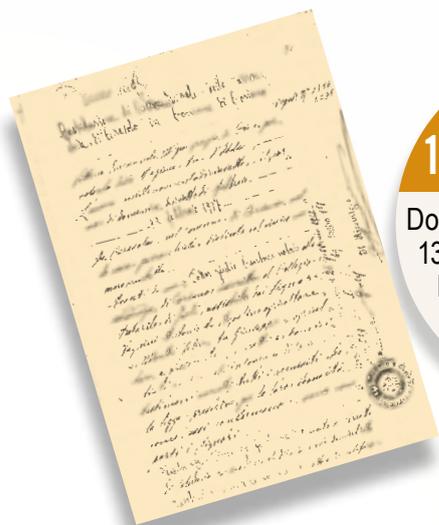
3 Maggio 1914

Su iniziativa del parroco Don Silvio Casadei e altri 12 Soci, viene fondata la Cassa Rurale di Santa Giustina.



18 Febbraio 1917

Don Vincenzo Foschi e altri 13 Soci fondano la Cassa Rurale Parrocchiale di Cerasolo.



29 Novembre 1969

Le Casse Rurali di San Vito e di Santa Giustina, si fondono costituendo la Cassa Rurale ed Artigiana di San Vito e Santa Giustina Società Cooperativa a responsabilità limitata.

24 Aprile 1994

Variazione della denominazione sociale da Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, in Banca di Credito Cooperativo di Ospedaletto.

15 Maggio 1994

Variazione della denominazione sociale da Cassa Rurale ed Artigiana di San Vito e Santa Giustina di Rimini, in Banca di Credito Cooperativo di San Vito e Santa Giustina di Rimini.

1 Ottobre 2002

Dalla fusione della BCC di Ospedaletto, e della BCC di San Vito e Santa Giustina, nasce Banca Malatestiana Credito Cooperativo Società Cooperativa.



25 Marzo 2014

Banca Malatestiana
compie

100 anni!



Gli organi sociali

Gli organi sociali che governano Banca Malatestiana sono:



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta la compagine sociale e assume un ruolo centrale nel governo di Banca Malatestiana, poiché in quella sede i Soci, possono decidere democraticamente per la vita della loro Banca. Convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ogni Socio ha diritto di parteciparvi e di esprimere il proprio voto: in assemblea si esplicita il principio del voto capitarario, per cui ciascun



Assemblea dei Soci - Palacongressi di Rimini, 29 marzo 2015

Socio conta per un solo voto, indipendentemente dalle quote possedute. L'Assemblea dei Soci approva il bilancio d'esercizio, elegge periodicamente le cariche sociali (ogni 3 anni) e discute eventuali modifiche statutarie. Nel 2015 l'Assemblea ordinaria si è riunita in seconda convocazione il 29 marzo presso il Palacongressi di Rimini e ne hanno preso parte 244 Soci, di cui 13 per delega. In quella sede è stato approvato il bilancio d'esercizio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione

È il principale organo amministrativo della Banca, investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, determina la strategia di gestione dell'istituto e ne stabilisce ogni aspetto organizzativo, deliberando su numerosi aspetti dell'attività corrente.

I consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, che a loro volta votano al proprio interno, durante la prima riunione di consiglio successiva all'assemblea dei Soci ordinaria, il Presidente.



10. AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.



I membri del consiglio di amministrazione: da sinistra a destra Maurizio Moretti, Maddalena Zortea, Fausto Fabbri, Enrica Cavalli, Riccardo Zannoni, Vincenzo Gentili, Pierangelo Valenti, Francesco Nicoletti.

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualifica	Nome	Attività / Settore	Residenza
Presidente	Cavalli Enrica	Commercialista	Rimini
Vice Presidente	Zannoni Riccardo	Imprenditore / servizi	San Mauro Pascoli
Consigliere	Fabbri Fausto	Imprenditore / immobiliare	Rimini
Consigliere	Gentili Vincenzo	Imprenditore / metalmec.	Rimini
Consigliere	Moretti Maurizio	Imprenditore / agricoltura	Santarcangelo di Romagna
Consigliere	Nicoletti Francesco	Imprenditore / turismo	Rimini
Consigliere	Valenti Pierangelo	Imprenditore / abbigliam.	Rimini
Consigliere	Zortea Maddalena	Imprenditore / agricoltura	Misano Adriatico

Nel corso del 2015 gli amministratori hanno fatto 9,5 giorni di formazione, per un totale di 71,25 ore di formazione.

Il Comitato Esecutivo

Opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, esamina e approva le domande di fido entro determinati importi. Il Comitato Esecutivo è composto da quattro componenti del Consiglio di Amministrazione nominati, dallo stesso, ogni anno dopo l'Assemblea ordinaria dei Soci.

I MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO

Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente	Zannoni Riccardo	Imprenditore / commercio	San Mauro Pascoli
Vice Presidente	Cavalli Enrica	Commercialista	Rimini
Consigliere	Zortea Maddalena	Imprenditore / agricoltura	Misano Adriatico
Consigliere	Moretti Maurizio	Imprenditore / agricoltura	Santarcangelo di Romagna

Il Collegio Sindacale

È composto da tre sindaci effettivi, di cui uno è il Presidente, e da due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Nel mese di agosto il Presidente Stefano Franchi ha presentato dimissioni volontarie per motivi personali. Temporaneamente è stata attribuita la carica di Presidente all'attuale sindaco, Gagliardi Daniele e, la Signora Turci Rita, sindaco supplente, è divenuta sindaco effettivo.

Attualmente il collegio sindacale è così composto; sarà la prossima assemblea dei Soci a confermarlo ufficialmente.



I membri del nuovo Collegio Sindacale: da sinistra a destra Giorgio Rossi, Daniele Gagliardi, Rita Turci.

I MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente	Gagliardi Daniele	Commercialista	Santarcangelo di R.
Sindaco	Rossi Giorgio	Commercialista	Rimini
Sindaco	Turci Rita	Commercialista	Rimini
Sindaco supplente	Giolomini Marianna	Commercialista	Rimini

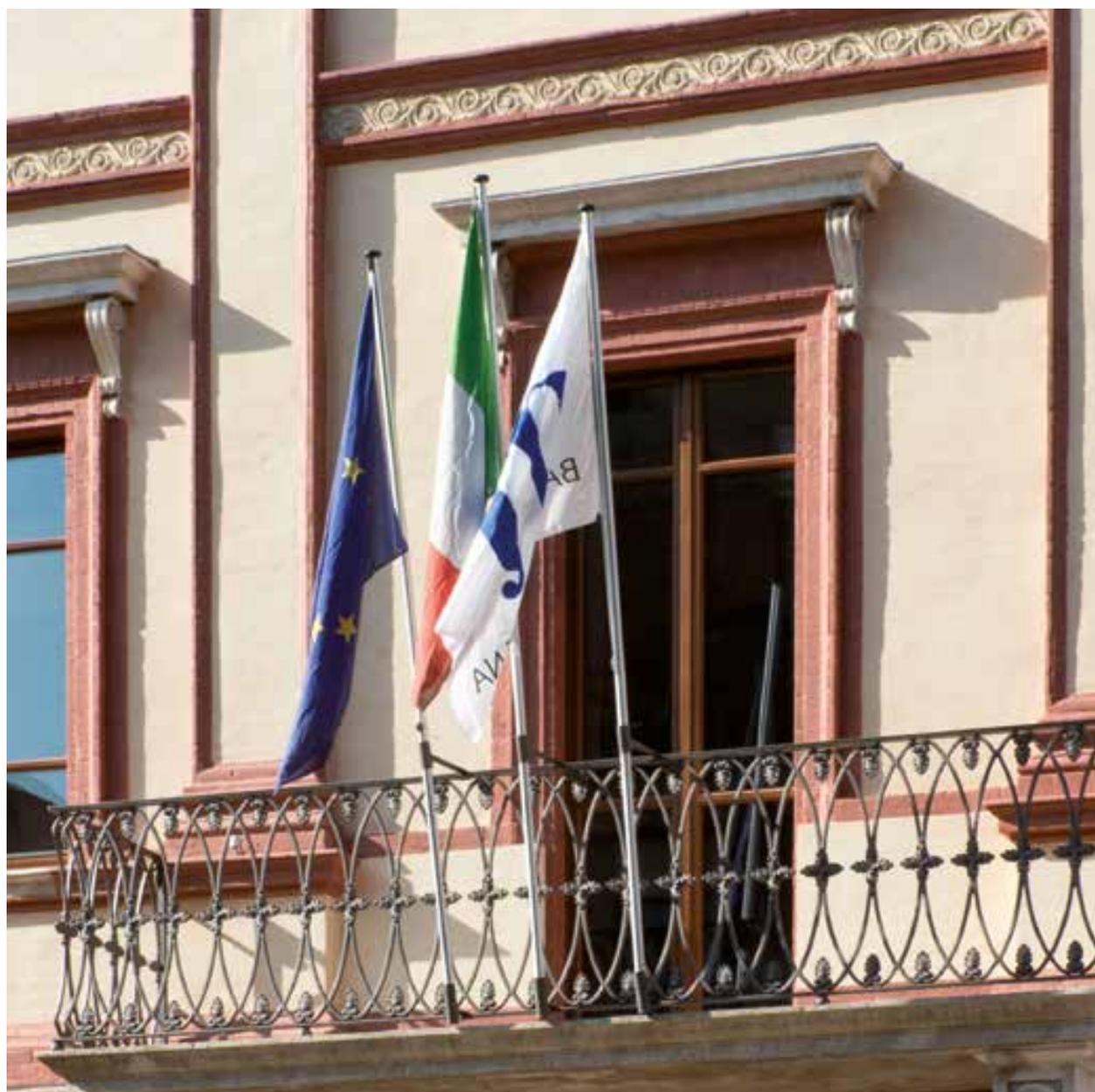
Il Collegio dei Probiviri

È un organo interno della società che ha funzione di perseguire la bonaria risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra Socio e Società. È composto da un Presidente designato dalla Federazione Regionale, tre membri effettivi e due supplementi nominati dall'Assemblea tra i non Soci.

I MEMBRI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

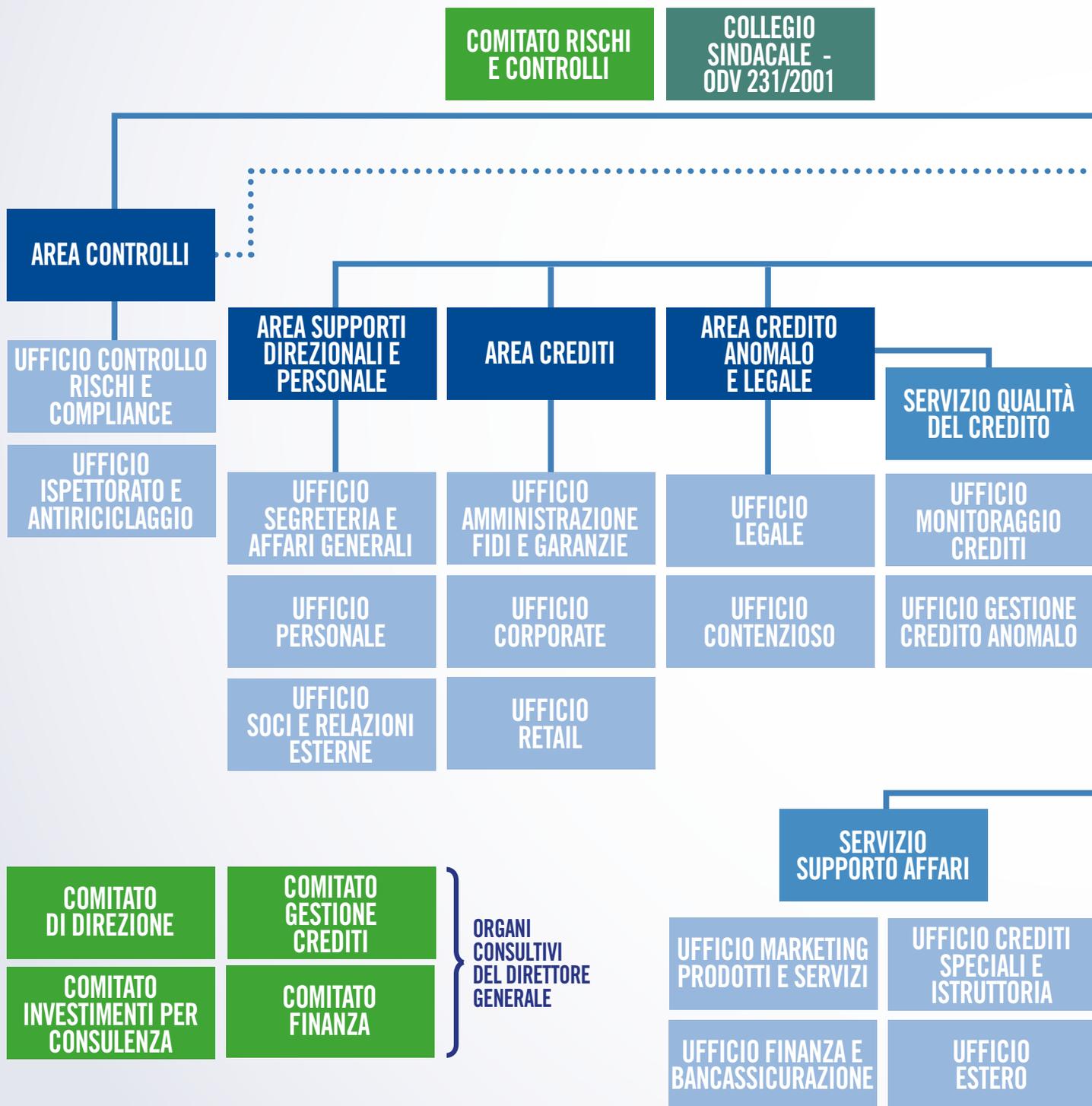
Qualifica	Nome	Attività	Residenza
Presidente Collegio	Sesta Michele	Professore / Avvocato	Bologna
Probiviro	Farneti Giuseppe Maria	Commercialista	Rimini
Probiviro	Mantero Alessandro	Avvocato	Rimini
Probiviro supplente	Masini Ennio	Ragioniere	Rimini
Probiviro supplente	Tombini Bruno	Ragioniere	Rimini

NEL 2015 NON SONO STATI PRESENTATI RICORSI AL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.



La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Banca Malatestiana è funzionale alle esigenze di efficienza interna enunciate nel Piano Strategico. Obiettivo costante della struttura organizzativa è quello di razionalizzare e semplificare le unità che la compongono, al fine di ottenere massima efficienza ed affrontare al meglio le sfide del mercato e della concorrenza. La struttura organizzativa si articola nelle seguenti unità organizzative primarie:



Direzione Generale, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, le cui Aree hanno il compito di favorire lo sviluppo, la crescita commerciale e di business della Banca, svolgere un presidio costante e attivo sul portafoglio crediti, esercitare i controlli a protezione dei più vari rischi in cui può incorrere la Banca, curare i rapporti con i Soci, gestire il personale e gli affari generali.

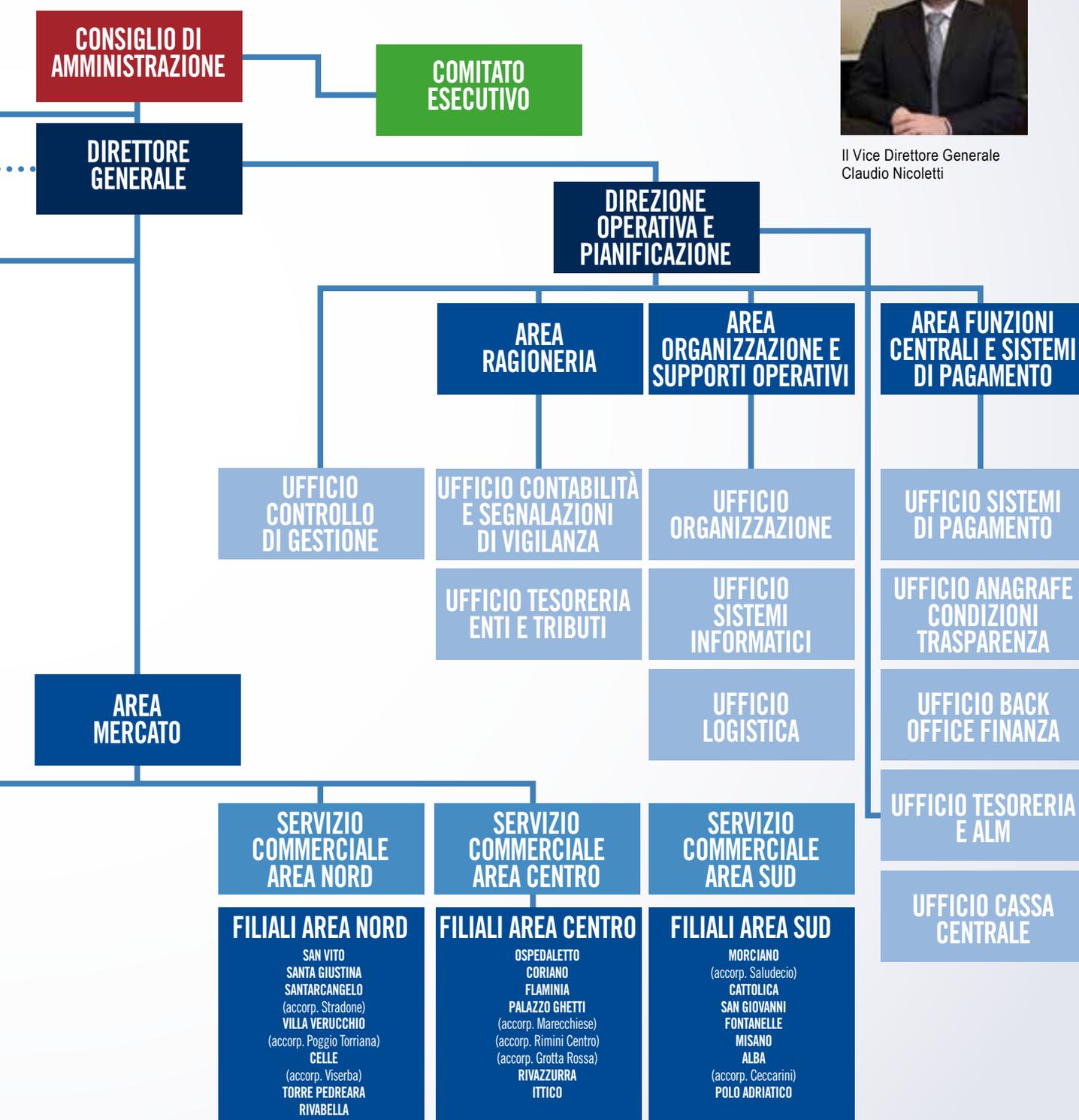
Direzione Operativa e Pianificazione, alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale, le cui Aree hanno il compito principale di rendere *oliati* ed efficienti i processi operativi, realizzare le economie e le sinergie tra funzioni, pianificare, monitorare e misurare l'andamento gestionale e il posizionamento competitivo della Banca, svolgere attività accentrate operative e amministrative.



Il Direttore Generale
Paolo Lisi



Il Vice Direttore Generale
Claudio Nicoletti



Banca Malatestiana opera con 28 filiali presenti su 12 differenti comuni.



Sedi e Filiali

Sede

Palazzo Ghetti

Via XX Settembre, 63 · 47923 Rimini
tel. 0541 315 900 · fax 0541 315 902

Filiali

Palazzo Ghetti

Via XX Settembre, 63 · 47923 Rimini
tel. 0541 315 900 · fax 0541 315 902
Responsabile Guerra Mirco

San Vito

Via Vilfredo Pareto, 1 · 47922 San Vito di Rimini
tel. 0541 620 051 · fax 0541 623 299
Responsabile Giambi Gianni

Flaminia

Via Flaminia Conca, 80 · 47923 Rimini
tel. 0541 391 009 · fax 0541 390 213
Responsabile Balducci Emanuele

Santa Giustina

Via Emilia, 379 · 47922 Santa Giustina di Rimini
tel. 0541 680 116 · fax 0541 682 056
Responsabile Mondani Fabio

Celle

Via XXIII Settembre, 125 · 47921 Rimini
tel. 0541 742 200 · fax 0541 740 052
Responsabile Ferri Stefano

Rivazzurra

Via dei Martiri, 58 · 47924 Rimini
tel. 0541 375 858 · fax 0541 375 959
Responsabile Barosi Giorgio

Grotta Rossa

Via della Gazzella, 23 · 47923 Rimini
tel. 0541 753 329 · fax 0541 767 714
Responsabile Guerra Mirco

Mercato Ittico

Via Sinistra del Porto, 82/a · 47921 Rimini
tel. 0541 56 140 · fax 0541 59 791
Responsabile Cavalli Remo

Rivabella

Via Coletti, 143 · 47921 Rimini
tel. 0541 28 222 · fax 0541 28 932
Responsabile Bizzocchi Fabio

Torre Pedrera

Via San Salvador, 51 · 47922 Rimini
tel. 0541 721 720 · fax 0541 722 044
Responsabile Tassinari Daniele

Rimini Centro

Via IV Novembre, 37 · 47921 Rimini
tel. 0541 29 217 · fax 0541 57 985
Responsabile Guerra Mirco

Viserba

Via John Lennon, 3 · 47922 Viserba di Rimini
tel. 0541 736 467 · fax 0541 737 576
Responsabile Ferri Stefano

Marecchiese

Via Marecchiese, 131 · 47922 Rimini
tel. 0541 775 870 · fax 0541 792 169
Responsabile Guerra Mirco

Ospedaletto

Piazza Gramsci, 1 · 47852 Ospedaletto di Rimini
tel. 0541 315 837 · fax 0541 658 585
Responsabile Semprini Alvio

Coriano

Via Garibaldi, 119 · 47853 Coriano
tel. 0541 658 140 · fax 0541 658 008
Responsabile Volanti Gianni

Fontanelle

Via Sicilia, 51 · 47838 Riccione
tel. 0541 601 898 · fax 0541 606 207
Responsabile Bianchini Massoni Guido

Alba

Via Emilia, 62 · 47838 Riccione
tel. 0541 643 629 · fax 0541 644 308
Responsabile Drudi Marco

Polo Adriatico

Via del Commercio, 2 · 47838 Riccione
tel. 0541 600 051 · fax 0541 698 413
Responsabile Bersani Stefano

Riccione Ceccarini

Viale Ceccarini, 165 · 47838 Riccione
tel. 0541 184 9625 · fax 0541 184 9626
Responsabile Drudi Marco

Misano

Via Tavoleto, 3/a · 47843 Misano Adriatico
tel. 0541 615 666 · fax 0541 615 934
Responsabile Sperindio Elisabetta

San Giovanni in Marignano

Galleria Marignano, 7 · 47842 San Giovanni Marignano
tel. 0541 827 012 · fax 0541 827 020
Responsabile Evangelista Matteo

Morciano

Via Roma, 59 · 47833 Morciano di Romagna
tel. 0541 988 305 · fax 0541 857 946
Responsabile Tentoni Davide

Santarcangelo

Via Giovanni Pascoli, 9 · 47822 Santarcangelo di Romagna
tel. 0541 625 844 · fax 0541 622 754
Responsabile Spadazzi Marco

Poggio Torriana

Via Santarcangiolo, 3098 · 47824 Poggio Berni
tel. 0541 629 044 · fax 0541 688 407
Responsabile Campidelli Mario

Villa Verucchio

Via Tenuta Amalia, 1 · 47827 Villa Verucchio
tel. 0541 671 718 · fax 0541 672 899
Responsabile Campidelli Mario

Lo Stradone

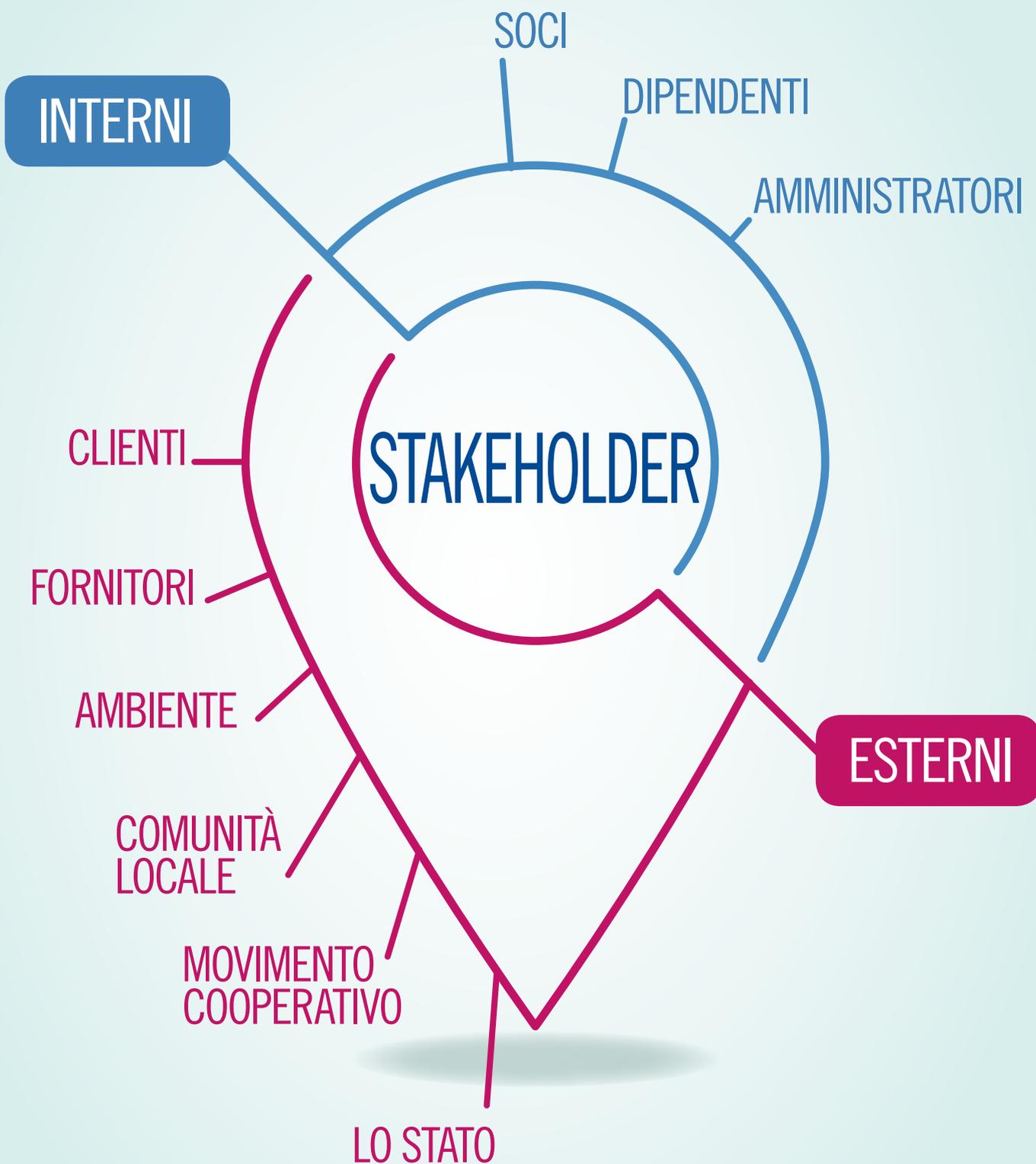
Via Provinciale Uso, 42 · 47030 Stradone di Borghi
tel. 0541 947 877 · fax 0541 803 091
Responsabile Spadazzi Marco

Saludecio

Via S. Maria del Monte, 635/c · 47835 Saludecio
tel. 0541 865 312 · fax 0541 856 370
Responsabile Tentoni Davide

Cattolica

Via Ferri, 16 · 47841 Cattolica
tel. 0541 833 960 · fax 0541 833 476
Responsabile Lunedei Luigi



Le BCC sono Banche ***multistakeholder*** e di relazione che nascono in base ad un rapporto di fiducia tra i Soci, si sviluppano grazie ad una relazione di reciprocità con gli stessi Soci ed il territorio, si qualificano attraverso la prossimità, la conoscenza e la confidenza con la clientela e con la comunità di riferimento.

L'interazione con i Portatori di Interesse assume dunque una valenza particolarmente strategica, e per questo la Banca si impegna a mantenere alto il loro livello di coinvolgimento.



528
nuovi Soci

5.279
Soci
+8,08%
rispetto al 2014

8,683
milioni di euro di
capitale sociale

14,36%
dei Soci sono imprese

85,64%
dei Soci sono privati

516
milioni di euro
di credito ai Soci

10,70%
Giovani Soci



1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di Banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

9. Soci

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

I Soci al 31.12.2015 risultano 5.279, 394 in più rispetto al 2014

+8.08%

In particolare sono stati ammessi 528 nuovi Soci (333 in più rispetto al 2014) e ne sono usciti 134 (10 in più rispetto al 2014) per decessi, recessi, esclusioni e cessazioni.

Incremento dei Soci negli ultimi 5 anni - 2011-2015

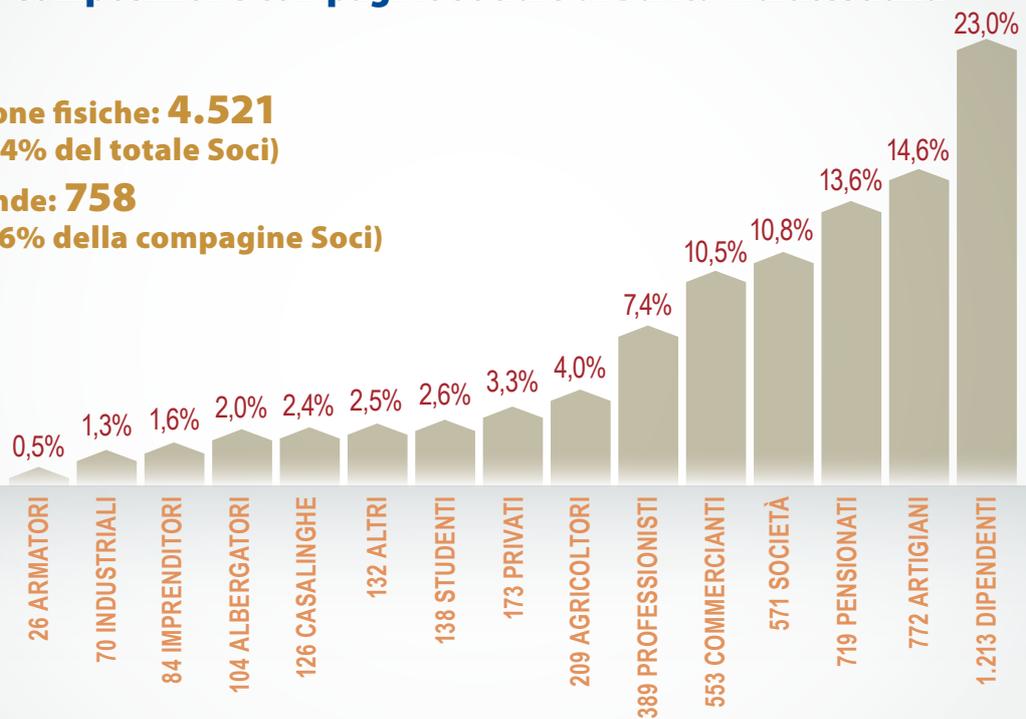


Il turnover della base sociale, misurato come la somma dei nuovi Soci entrati nell'anno, i recessi e coloro che hanno trasferito ad altri le proprie quote, rapportata al numero dei Soci alla fine dell'anno precedente, risulta pari all'11%. I nuovi Soci, entrati nel corso del 2015, rappresentano il 10,8% della base sociale di inizio anno.

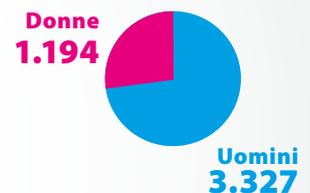
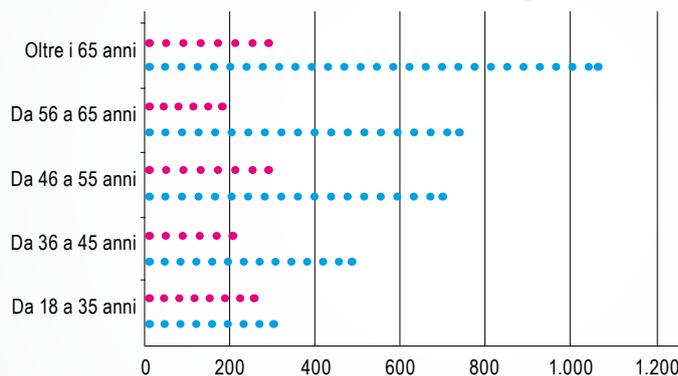
Composizione compagine sociale di Banca Malatestiana

Persone fisiche: 4.521
(85,64% del totale Soci)

Aziende: 758
(14,36% della compagine Soci)



Distribuzione dei Soci per sesso ed età



Il **29,76%** dei Soci è di età superiore ai 65 anni

Il **12,46%** dei Soci è di età inferiore ai 35 anni

I giovani rappresentano per Banca Malatestiana un patrimonio importante da coltivare.

Il nuovo Regolamento Soci prevede infatti che i giovani fino ai 35 anni di età possano diventare Soci di Banca Malatestiana **con sole due azioni**, ovvero con 51.60 Euro. Banca Malatestiana in questo modo vuole avviare un processo di rinnovamento della base sociale, utile alla sua crescita futura.

184 i giovani soci entrati nel 2015.



12. GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

*Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo

Nel 2015 abbiamo registrato un aumento dei Soci di età compresa tra i 18 e 35 anni pari al **47,17%**.

Dove risiedono e operano i nostri Soci?

STATUTO

3. SEDE E COMPETENZA TERRITORIALE

La Società ha sede nel Comune di Rimini. La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la Società ha proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

6. AMMISSIBILITÀ A SOCIO

Possono essere ammessi a Socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative. È fatto obbligo al Socio di comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui al comma precedente. I Soci diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persona fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata. I rappresentanti legali dei Soci e quelli designati ai sensi del comma precedente esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Comune	2015
Bellaria Igea Marina	49
Borghi	19
Casteldelci	0
Cattolica	56
Coriano	682
Gemmano	8
Maiolo	1
Misano Adriatico	191
Mondaino	0
Monte Colombo	42
Montefiore Conca	25
Montegridolfo	3
Montescudo	59
Morciano di Romagna	71
Novafeltria	3
Pennabilli	2
Poggio Torriana	84
Riccione	687
Rimini	2.294
Saludecio	33
San Clemente	83
San Giovanni in Marignano	88
San Leo	2
Sant'Agata Feltria	0
Santarcangelo di Romagna	541
Talamello	1
Verucchio	43
Altri	212
Totale	5.279

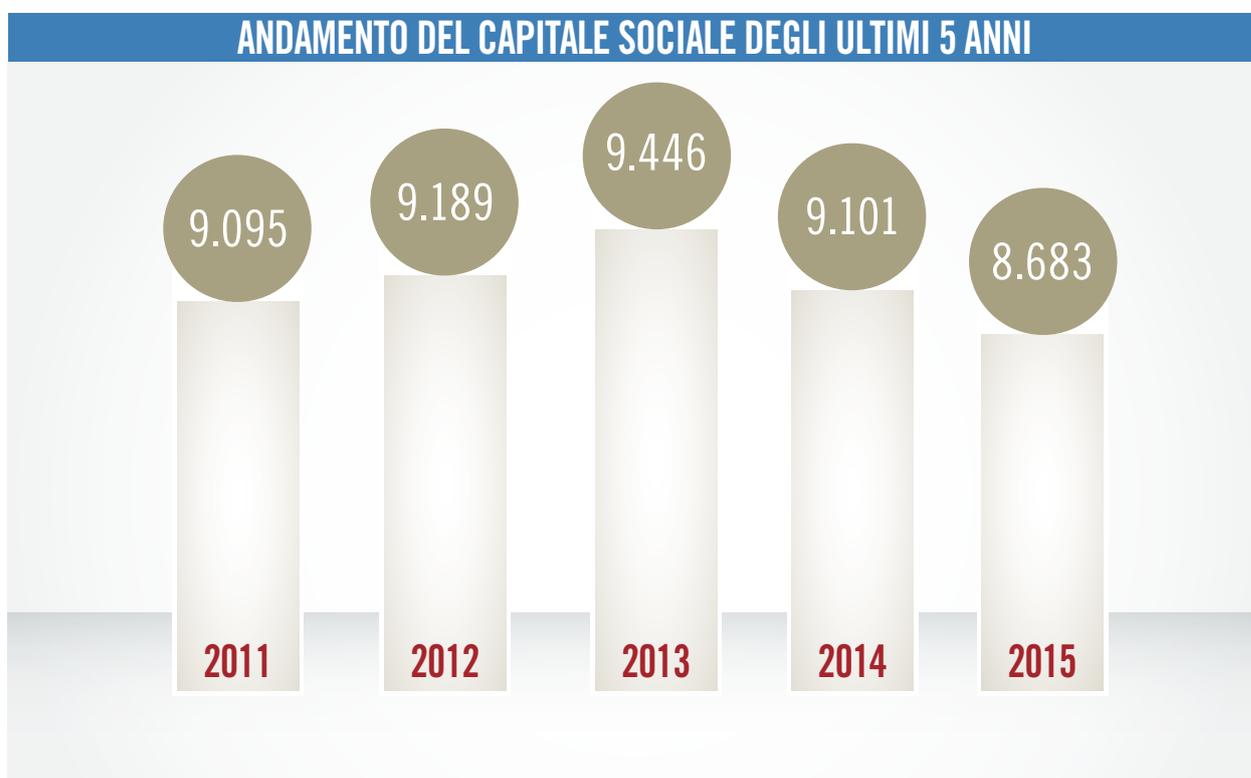
Il Capitale Sociale

Il capitale sociale di Banca Malatestiana al 31.12.2015 ammontava a 8.682.798,97 euro.

La capitalizzazione da Soci è un importante obiettivo strategico per l'azienda, al fine di mantenere adeguati equilibri patrimoniali, mirando ad avere una partecipazione il più possibile diffusa cercando di evitare la concentrazione delle quote.

La quota sociale detenuta mediamente da ciascun socio è pari a 1.645 euro circa ed equivale a 63.76 azioni; tale quota media di partecipazione sostanzialmente contenuta, è espressione del fatto che la partecipazione del Socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un più ampio vantaggio.

Si diventa Soci della Banca con una quota minima di 40 azioni, pari a 1.084.00 euro, mentre il limite massimo di partecipazione, fissato dalla legge, non può superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.



IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

Operatività bancaria

La Banca si impegna costantemente nel privilegiare l'attività svolta con i Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente.

Nel 2015 gli impieghi verso i Soci, unitamente alle attività a ponderazione zero, ammontano a 1.049 milioni di euro e rappresentano il 60,38 % di tutte le attività di rischio della Banca: in diminuzione rispetto al 2014 dell'11,77%.

I soli crediti deliberati ai Soci nel 2015 ammontano invece a 516 milioni di euro.

I vantaggi di essere socio

Uno degli obiettivi primari dell'essere Socio di un Credito Cooperativo è quello della fruizione di tutti i vantaggi generati dall'attività mutualistica. L'attenzione che Banca Malatestiana riserva ai propri Soci si traduce quindi in una serie di vantaggi sia economici che di opportunità e servizi dedicati.

Remunerazione del capitale sottoscritto:

attraverso il dividendo e rivalutazione. La remunerazione del capitale non può essere superiore ad una determinata soglia fissata dall'articolo 2514 Cod. Civ. ovvero pari all'interesse massimo dei buoni fruttiferi postali aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato).

Riconoscimento del vantaggio mutualistico:

attribuzione annuale del "Ristorno" attraverso assegnazione gratuita di azioni in base al volume e alla qualità dei rapporti sviluppati con la Banca. Nella determinazione del ristorno, non si valuta la quantità di azioni possedute, ma quanto il Socio lavora con la Banca. La percentuale di utile ristornabile è pari al 30%. Il ristorno è uno strumento adottato per rafforzare l'operatività e il legame dei Soci con la loro Banca.

Vantaggi su prodotti e servizi dedicati

Conto Socio BM:

prodotto di conto corrente dedicato, con un canone a costo decrescente in base ai servizi attivati, nato per aumentare il grado di fidelizzazione dei Soci.



Carta di debito Socio:

a canone gratuito se abbinata al Conto Socio.



Carta di credito Socio:

per il primo anno a canone gratuito e scontato per gli anni successivi, inoltre raggiunto il limite di spesa di 4.000 euro annui, la carta è gratuita.

Canone home banking:

canone scontato a favore dei Soci.



Raccolta risparmio Più, Più e Più:

condizioni di particolare favore riservate ai Soci sui "prodotti di raccolta" che la Banca periodicamente propone, quali obbligazioni, conti di deposito e certificati.



Fondi comuni di investimento e SICAV:

riduzione fino al 100% delle commissioni di sottoscrizione su tutti i fondi "Aureo Gestioni" (del Credito Cooperativo), "AZ Fund" (gestione Azimut), "Anima" e sulle quote Sicav delle più importanti società di investimento.



MUTUO CASA:

riduzione dello spread aggiuntivo al tasso standard applicato.



Prestito personale "Credi più":

ad un tasso di particolare favore.



Servizi e opportunità extrabancari

Bonus assicurativo

Convinti della valenza sociale che una protezione assicurativa comporta, è stata promossa una speciale campagna riservata ai Soci e ai loro familiari: 200 euro una tantum, sulla sottoscrizione di polizze per la famiglia, la casa, la salute, le attività professionali.

I Soci che nel 2015 hanno aderito alla proposta assicurativa usufruendo del bonus sono stati 27 per un totale di 5.400 euro.



Polizze assicurative

Grazie alla collaborazione con Malatestiana Agenzia di Assicurazioni, viene riservato ai Soci della Banca uno sconto dal 20% al 40% su ogni tipo di polizza.



Abbonamenti a "il Ponte" e "Tre"

Tutti i Soci persone fisiche ricevono una volta al mese, gratuitamente, il settimanale riminese "IL PONTE" ed il mensile economico "TRE". Il giornale viene utilizzato dalla Banca per promuovere tutte le attività dedicate ai Soci.

Totale abbonamenti 4.139 al 31/12/2015.

Speciale Conad card

Rilasciata ai Soci gratuitamente consente uno sconto immediato del 2% presso i supermercati Conad di tutto il territorio nazionale.

I Soci Possessori di una Conad Card al 31.12.2015 sono 1.317.



Borse di studio

Premi allo studio riservati a Soci e figli di Soci che abbiano conseguito il **diploma di scuola media superiore o la laurea magistrale**, con il massimo dei voti. Gli assegnatari delle borse di studio diventano anche Soci di Banca Malatestiana grazie all'assegnazione gratuita di due azioni ciascuno.

Nel 2015 sono stati erogati 21.025,60 euro per un totale di 21 borse di studio e 825,60 euro in azioni della Banca.



Premiazione "Da 50 anni Socio"

Come segno di riconoscimento e gratitudine nei confronti dei "fedelissimi" Soci, ogni anno vengono premiati coloro che nell'anno hanno compiuto i 50 anni di vita sociale.

Nel corso del 2015 sono stati premiati 10 Soci.



Centro estivo

La Banca mette a disposizione dei Soci un contributo di 50,00 euro per ogni figlio di Socio iscritto al centro estivo, abbattendo così il costo della retta relativa.

Nel 2015 sono stati erogati 1.300 euro.

Viaggiamo Insieme

Viaggi riservati ai Soci ed ai loro accompagnatori, della durata minima di un giorno e massima di tre, pensati per soddisfare le esigenze di tutti. Nel 2015 sono stati organizzati 8 viaggi sociali a cui hanno partecipato 190 Soci.

Il contributo complessivo messo a disposizione dalla Banca per i viaggi è stato pari ad euro 14.125,00.



*Viaggiamo
insieme!*



Scambio degli auguri natalizi e consegna dell'omaggio ai Soci

Tutti gli anni in occasione delle festività natalizie, viene consegnato ai Soci il Pacco di Natale, contenente prodotti alimentari accuratamente selezionati, scelti tra le eccellenze del nostro territorio.

Nel 2015 sono stati consegnati ai Soci 4.500 pacchi natalizi.



Trasporto socio-sanitario

Grazie all'accordo siglato con la cooperativa sociale La Romagnola Onlus, il Socio e il proprio coniuge hanno diritto a 5 trasporti gratuiti per recarsi presso strutture ospedaliere, centri medici, servizi sanitari, all'interno della provincia di Rimini.

Nel 2015 sono stati effettuati 23 trasporti richiesti da 8 Soci.



Festa del Socio

Ogni anno a giugno i Soci sono invitati alla tradizionale festa a loro dedicata, ai parchi Aquafan e Oltremare. Un momento tanto partecipato, di incontro e divertimento per i Soci, i loro famigliari e amici; infatti, da qualche anno ogni Socio, può invitare alla festa altre quattro persone e tutti insieme possono quindi vivere i due parchi gratuitamente e in totale libertà.

Nel 2015 la festa si è svolta domenica 21 giugno dalle 10.00 del mattino alle 20.00 ed hanno partecipato oltre 10.000 persone.



Benvenuto Soci

Evento nuovo, nato proprio nel 2015, dedicato ai nuovi Soci, invitati a partecipare ad un incontro di benvenuto, durante il quale vengono presentate le peculiarità identitarie della Banca, le opportunità e i vantaggi messi a disposizione dei Soci.

Il primo incontro si è svolto il 28 luglio e vi hanno partecipato 26 Soci e 14 accompagnatori.



Natale Insieme



Ovvero EXPO DEI SOCI DI BANCA MALATESTIANA, l'evento più atteso e richiesto soprattutto dalle aziende Socie che lo vivono da protagoniste. Alla sua quarta edizione, anche quest'anno, la grande "piazza mercato" cui hanno preso parte Soci, Clienti e tutto il territorio, ha avuto un successo oltre le aspettative.

L'evento si è svolto il 12 e 13 dicembre presso Rimini Fiera ed ha registrato circa 300 aziende partecipanti e oltre 20.000 visitatori.



Gli strumenti di informazione istituzionale sono ritenuti importanti non solo per far conoscere le iniziative che la Banca intraprende, ma anche e soprattutto per comunicare la dimensione valoriale che la contraddistingue cercando di diffondere il senso di appartenenza, soprattutto fra i Soci di recente ingresso.

Gli strumenti informativi

Sito internet



**Ufficio Soci
e relazioni esterne**

**Relazioni
e bilancio
d'esercizio**

**Bilancio di
sostenibilità**



**Consegnati ai Soci
presenti in assemblea
e pubblicati sul sito
della Banca**

Il Ponte e Tre



2.594 fan
3.330 like su 240
post pubblicati
380.500
visualizzazioni

Social Network



lettere, sms,
e-mail e
newsletter







8. Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli Amministratori, Dirigenti, Collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della Banca per la quale

I collaboratori

Banca Malatestiana investe sul capitale umano e pone la propria attenzione alla promozione della persona, consapevole del fatto che, i collaboratori o dipendenti, rappresentano per un'azienda la principale e primaria risorsa e sono determinanti per la realizzazione degli obiettivi d'impresa.

Nel 2015 la Banca, assistita da una società di consulenza esterna, ha avviato un importante progetto, destinato a tutti i dipendenti ed in particolare ai collaboratori più giovani, **finalizzato alla rilevazione di alcune caratteristiche attitudinali di fondo di tutto il personale della Banca, alla rilevazione più approfondita di caratteristiche attitudinali di un più ristretto ambito di dipendenti**, che rappresenta uno snodo importante per le scelte future della Banca, alla creazione di un modello di rilevazione di competenze, conoscenze e capacità propedeutico alla individuazione nel continuo delle competenze possedute in base al ruolo ricoperto, alla realizzazione mirata del piano formativo, alla rilevazione del potenziale.

1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.



Il personale della Banca a fine 2015 era costituito da 244 dipendenti; nel corso dell'anno è stato trasformato il contratto di 2 giovani fra quelli in forza da almeno 18 mesi, provvedendo alla loro assunzione a "tempo indeterminato".



Tipo contratto	2014	2015
Dipendenti a tempo indeterminato	235	232
Dipendenti a tempo determinato	14	12
Dipendenti assunti con contratto di apprendistato	1	0
Totale	250	244

Nel 2015 è cessato il rapporto di lavoro per 3 persone con contratto a tempo indeterminato per raggiungimento quiescenza e per 6 persone con contratto a tempo determinato per scadenza dei termini contrattuali.

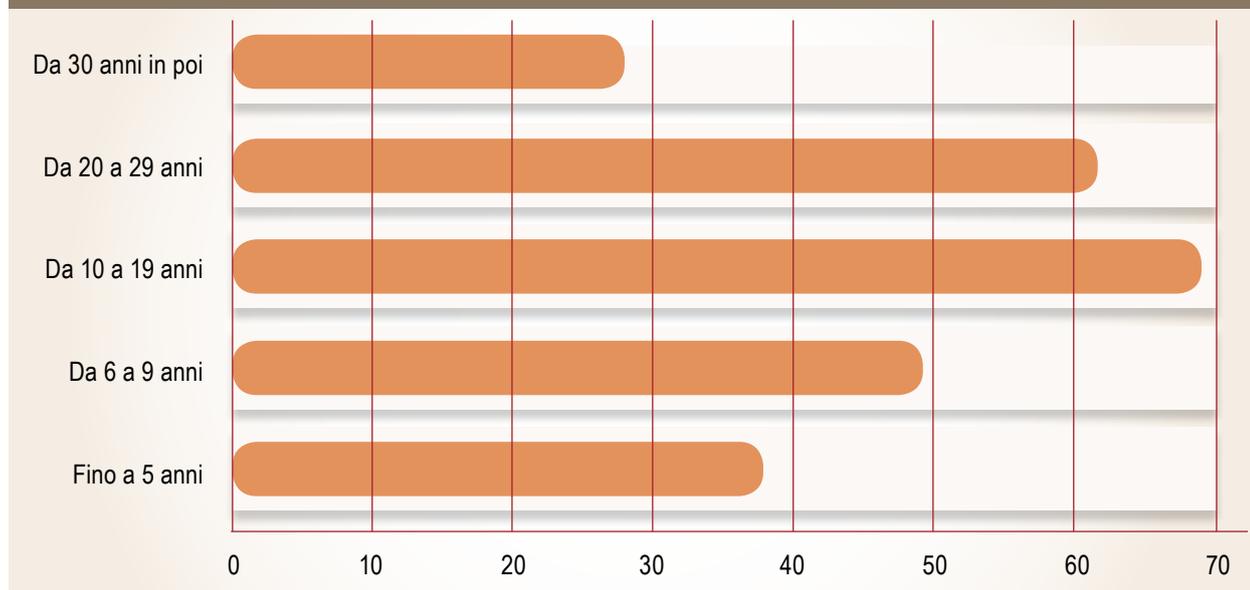
Una persona con contratto a tempo indeterminato ha presentato dimissioni volontarie.

ORE DI ASSENZA E STRAORDINARIO

Assenze e straordinari	N. ore
Ore di malattia	5.392
Ore di sciopero	1.524
Ore straordinario	7.944

**Nel 2015,
la remunerazione
per i collaboratori
è stata pari a
16.612.800 euro.**

SUDDIVISIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO



Età media donne
37,00 anni



Età media uomini
47,00 anni



I dipendenti con un'anzianità di servizio inferiore ai 5 anni risulta essere il

15.16%

dato quest'ultimo che sta a dimostrare che la Banca, nonostante il momento difficile, continua ad offrire opportunità di impiego ai giovani del territorio.

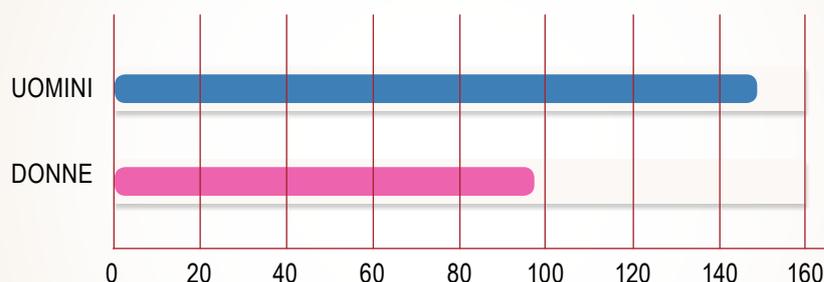
12. GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

*Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo



COLLABORATORI SUDDIVISI PER SESSO



Uomini 147

Donne 97



Le donne rappresentano il **39,75%** del totale

23 donne e 1 uomo usufruiscono del contratto di part-time.

Suddivisione per cariche e sesso

Livello	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	0	2
Quadri direttivi	42	4	46
Aree Professionali	103	95	198
Totale	151	93	244

Nel 2015 sono stati riconosciuti al personale 3 avanzamenti di grado a favore di donne e 8 passaggi di livello retributivo di cui 7 donne e 1 uomo.

Lavoratori disabili e categorie protette

L'art. 22 della Legge regionale 17/2005, regola la particolare forma d'inserimento lavorativo prevista dall'art. 14 del d.lgs. 276/2003, prevedendo la stipula di convenzioni tipo, finalizzate ai programmi di inserimento nelle cooperative sociali di persone con disabilità grave, che riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro.

A fine 2015 il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette o disabili risultavano pari a 17.

Banca Malatestiana nel 2015 ha rinnovato la convenzione con il Consorzio Regionale Romagnolo e la provincia di Rimini per l'assegnazione di due posti di lavoro ad una persona disabile.

Nel corso del 2015 le ore di formazione di cui hanno fruito i dipendenti di Banca Malatestiana sono state pari a 11.489, per le quali è stato sostenuto un costo complessivo di euro 88.133,93.

I corsi che hanno inciso in maniera preponderante sul totale delle ore effettuate sono stati quelli previsti dalla normativa Ivass (ex Isvap) in materia di collocamento di polizze assicurative: quello base e quello di mantenimento. I due corsi hanno infatti registrato complessivamente 4.020 ore effettuate tutte in e-learning.



8. FORMAZIONE PERMANENTE

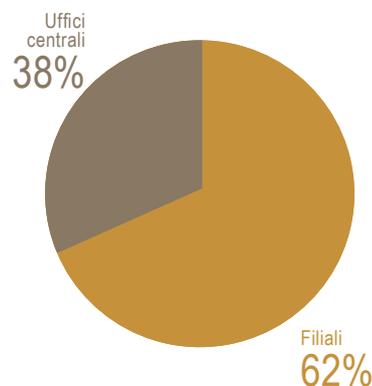
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli Amministratori, Dirigenti, Collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

Complessivamente, i corsi "utilizzati" dalla struttura sono stati

157



Distribuzione ore di formazione tra uffici interni e filiali



La formazione 2015 ha coinvolto per il 62% le filiali e per il 38% gli uffici interni: differenza dovuta al fatto che la rete filiali fa formazione anche legata alla vendita e prodotti.

ORE DI FORMAZIONE PER CENTRO DI COSTO (ore per collaboratore)



Le ore di corso medie sono state pari a 26 per ogni addetto filiale e 30 per ogni addetto agli uffici centrali.

Investimento medio formazione per singolo dipendente 361,00 euro +4,71% rispetto al 2014

Stage e tirocini

Grazie alle convenzioni che Banca Malatestiana ha in essere con gli atenei di Bologna e Urbino oltre che con qualche istituto superiore del territorio, quest'anno 6 ragazzi hanno potuto frequentare stage e tirocini presso la Sede Generale della banca.

In particolare vengono istituiti appositi percorsi formativi e di avvicinamento all'attività lavorativa, con lo scopo di fornire agli studenti, un'esperienza di supporto nel prosieguo del loro percorso di studi, oltre ad un più consapevole inserimento nel mondo del lavoro.



Salute e sicurezza sul lavoro

Gli ambienti di lavoro della Banca rispondono alle previsioni normative relative alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Nel 2015 ci sono stati 2 infortuni sul lavoro, in itinere.

L'attività di sorveglianza sanitaria prevista per il 2015 è stata regolarmente svolta dal medico competente ed ha riguardato 94 collaboratori.



Per diminuire il rischio di possibili rapine, la Banca ha dotato tutti gli sportelli di dispositivi a norma BCE che permettono una maggiore sicurezza nella custodia dei valori, oltre al riconoscimento del falso e del logoro. Tutti gli ingressi di filiale sono dotati di sistemi di rilevazione "metal detector" e sistemi di videosorveglianza digitale H24; anche i dispenser "bancomat" sono stati adeguati nei limiti, per contrastare tentativi di furto e frodi.

Banca Malatestiana considera di primaria importanza un sistema di informazione e comunicazione con i propri collaboratori, che permetta a tutti di essere consapevoli degli aspetti peculiari del sistema cooperativo, un mezzo importante per sviluppare la cultura di impresa, in coerenza con i piani di sviluppo, la missione e i valori dell'azienda.

Gli strumenti di comunicazione interna utilizzati:

Lotus Notes

lo strumento di posta elettronica di cui sono dotati tutti i collaboratori, risulta essere ad oggi il mezzo più utilizzato per comunicare. Viene impiegato per scambiarsi e-mail, diffondere regolamenti e ordini di servizio, sfruttando l'immediatezza della trasmissione digitale.

SIO

(SISTEMA INFORMATIVO ORGANIZZAZIONE)

un nuovo sistema di comunicazione interna attraverso il quale vengono promulgati dalla Direzione e diffusi dall'Ufficio Segreteria a tutto il personale, ordini di servizio e comunicazioni interne ed esterne provenienti dal gruppo del Credito Cooperativo.

Intranet

uno strumento che non è solamente una biblioteca informatica in cui vengono catalogati ed archiviati i documenti più importanti, ma rappresenta un supporto all'attività lavorativa quotidiana di tutti i colleghi.

Comitati di Direzione

la Direzione almeno una volta ogni trimestre, o comunque all'occorrenza, si riunisce con i responsabili dei vari servizi per fare il punto sull'andamento della gestione.

Convention

ogni anno per rendere partecipi tutti i dipendenti del lavoro svolto, degli obiettivi raggiunti e di quelli futuri, per riconoscere la costanza e la serietà che caratterizzano il lavoro quotidiano e che garantiscono a Banca Malatestiana il raggiungimento di importanti traguardi, il Consiglio di Amministrazione in occasione delle festività natalizie, organizza una convention sui temi legati alla mission della Banca.



Banca Malatestiana pone al centro delle proprie attenzioni le esigenze dei collaboratori, al fine di creare un ambiente di lavoro positivo e coeso. Per sostenere le esigenze dei collaboratori, sono state adottate diverse iniziative che offrono al personale particolari agevolazioni o benefici, i quali in molti casi, vengono estesi anche ai famigliari.

Prodotti e servizi bancari:

MUTUI PRIMA CASA, C/C ECC...: tutti i collaboratori godono di condizioni favorevoli per l'accesso al mutuo 1^a casa, per il conto corrente e per l'erogazione di molti servizi quali ad esempio: titoli, carte di credito e debito, bonifici, ecc...

Servizi extrabancari:

FONDO PENSIONE DEL CREDITO COOPERATIVO: tutti i dipendenti aderiscono al fondo con lo scopo di garantirsi una prestazione pensionistica che unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere uno stile di vita inalterato dopo il pensionamento. I dipendenti contribuiscono al fondo per il 2% della retribuzione (elevabile fino al 5%), mentre l'azienda contribuisce per il restante 4%. Per i dipendenti assunti dopo il 1 gennaio 2001 l'azienda versa un contributo del 5,1%.

CASSA MUTUA NAZIONALE: istituita nel 1994 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo, al loro nucleo familiare e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal servizio sanitario nazionale.

POLIZZA KASKO: copertura assicurativa che copre i danni subiti dall'auto di proprietà in caso di incendio.

DONO NATALIZIO: come per i Soci, anche per tutti i collaboratori, le feste natalizie sono l'occasione per scambiarsi gli auguri e il dono natalizio.

PREMIO INCENTIVANTE: i collaboratori di Banca Malatestiana godono di un sistema incentivante aggiuntivo rispetto alla normale retribuzione, che prevede un premio da ripartire tra i colleghi, variabile in funzione dei risultati di budget effettivamente raggiunti.

TICKET BUONO PASTO: percepito per ogni giorno di lavoro svolto.

Iniziative:

CENA DI NATALE: ogni anno la Banca incontra i dipendenti, a ridosso delle feste natalizie, organizzando la cena degli auguri. Un'occasione assolutamente conviviale e informale per trascorrere qualche ora insieme e scambiarsi gli auguri di persona.



Relazioni sindacali

I rapporti con le due organizzazioni sindacali presenti, sono state caratterizzate da un confronto aperto e costruttivo, rispettoso dei due contrapposti ruoli. Durante l'anno la Direzione ha incontrato più volte i rappresentanti sindacali affrontando diversi aspetti: la formazione, gli avanzamenti di carriera, la mobilità interna, part-time, ecc...

I collaboratori che aderiscono al sindacato sono 230 ca. Nel 2015 non sono state aperte pratiche di contenzioso fra azienda e dipendenti.

CRAL

Il CRAL di Banca Malatestiana è un'associazione di fatto, senza scopo di lucro, alla quale possono aderire sia i dipendenti della Banca, in qualità di Soci effettivi, che i Soci della Banca, in qualità di Soci aggregati. Il CRAL opera attuando iniziative di vario genere, nel campo della cultura, dello sport e del tempo libero in genere, stipula convenzioni con le aziende o istituzioni del territorio particolarmente interessanti per i propri associati, con l'intento primario di fare aggregazione e conoscenza reciproca tra i vari collaboratori e i Soci della Banca.



I VIAGGI:

06-09 Giugno.

l'affascinante città di Lisbona a cui hanno partecipato 46 persone

ABBONAMENTI TEATRO:

sono stati acquistati 12 abbonamenti al Teatro E. Novelli di Rimini che a turno sono stati utilizzati da tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta.



CONVENZIONE CON I PARCHI OLTREMARE E AQUAFAN:

sono stati distribuiti circa 5.000 biglietti.



Associazione Idee

associazione volontaria, non lucrativa, finalizzata a valorizzare il contributo delle donne del credito cooperativo attraverso lo scambio di valori, conoscenze e informazioni. È aperta a tutte le persone del credito cooperativo, donne e uomini, secondo il principio delle pari opportunità. Il nostro Presidente ne è un consigliere.



43.532

Clienti

35.507

famiglie

8.025

imprese

1.076,1
milioni di euro
di raccolta diretta

1.371,4
milioni di euro
di raccolta totale

1.668,8
milioni di euro
di denaro impiegato

64,48%
rapporto tra impieghi
e raccolta diretta



2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

4. Promozione della partecipazione

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei Soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

I Clienti

L'attenzione al cliente è prioritaria per la Banca che cerca sempre di stabilire con ognuno una relazione personalizzata e su misura rispetto alle specifiche esigenze

■ curando la formazione del personale con l'obiettivo di assicurare professionalità, competenza e attenzione

La Banca, nel corso del 2015, ha sviluppato nei confronti dei propri Collaboratori progetti che vanno oltre la formazione tradizionale. Avvalendosi di un consulente esterno qualificato, è stato attuato un progetto finalizzato al **consolidamento della programmazione mensile delle attività di filiale**: mediante tale progetto si è mirato a conseguire l'obiettivo di un approccio organizzato e sistematico alla programmazione delle giornate lavorative, individuando le giornate di maggiore affluenza della clientela e quelle di minore afflusso, programmando di conseguenza l'agenda delle attività di filiale, in particolare di quelle a contenuto commerciale e consulenziale, per una migliore e più efficiente allocazione e impiego delle risorse a beneficio della soddisfazione dei bisogni e delle esigenze della clientela. Parallelamente è stato inoltre avviato un progetto **finalizzato alla revisione del processo del credito**: mediante tale progetto è stato esaminato nel dettaglio il processo del credito, dalla richiesta di affidamento del Cliente alla sua conclusione, attraversando tutto l'iter di raccolta di documentazione, inserimento in procedura della pratica, istruttoria e valutazione della richiesta, acquisizione e valutazione delle garanzie, deliberazione ed erogazione dell'importo concesso, successivo monitoraggio. Lo scopo che l'analisi si è prefisso è quello naturalmente di un efficientamento ottimale del processo del credito, in termini di impiego di risorse, di qualità del processo in relazione alle assunzioni di rischio, di velocità e soddisfazione della clientela.

■ ampliando le modalità di contatto con la clientela, con l'utilizzo sia di canali tradizionali sia di quelli più innovativi:

CRM o Customer Relationship Management: strumento che consente di gestire in modo efficace i rapporti con i propri Clienti, individuando e tracciandone il profilo, così da mettere a punto attività e strategie che da un lato aiutano a catturare nuovi Clienti e dall'altro massimizzano il rendimento di quelli già in portafoglio.

Etcetera: newsletter inviata a cadenza mensile a tutti i clienti interessati a ricevere via mail, informazioni su attività/novità prettamente bancarie ma anche sulle attività di carattere sociale svolte dalla Banca sul territorio.

Pausa Caffè: informazioni di carattere economico finanziario, fiscale nonché novità su sistemi di pagamento etc, che possono interessare la collettività, tratte dalle più importanti testate giornalistiche nazionali, pubblicate settimanalmente su facebook.

■ avviando processi di riorganizzazione aziendale volti a raggiungere una maggiore efficienza commerciale della rete distributiva e la fornitura di beni, servizi e consulenza a più alto valore aggiunto a beneficio di imprese e risparmiatori.

A tal proposito nel 2015 sono state create due importanti figure strategiche:

Gestori filiali e imprese: ovvero tre figure specializzate nello sviluppo commerciale e consulenza nei confronti di imprese Clienti e/o potenziali Clienti della Banca, con un fatturato superiore a 5 milioni di euro, con mantenimento della relazione e dei servizi sempre in capo alla filiale, sulle quali faranno anche da supervisori per il raggiungimento di obiettivi/budget e strategie aziendali.

Gestori Private: ovvero tre figure specializzate nella consulenza in investimenti finanziari, segmento privati famiglie.

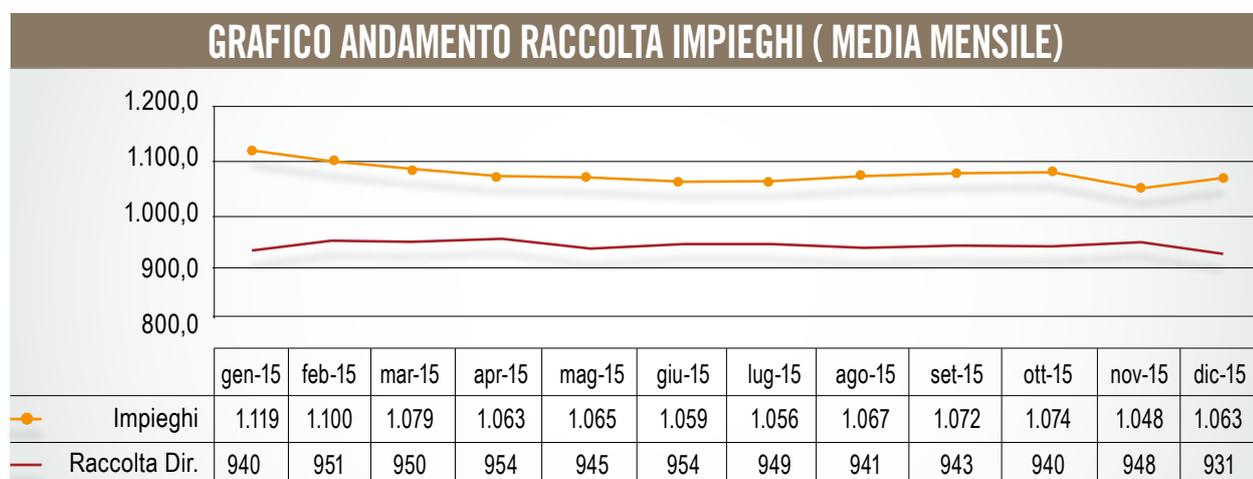
Dati generali

I Clienti di Banca Malatestiana al 31.12.2015, ovvero coloro che detengono almeno un rapporto di raccolta e/o impiego, ammontano a 43.532; coloro che hanno invece almeno un conto corrente sono 36.743 (84,40% del totale clienti).

La raccolta e gli impieghi

Il piano strategico della Banca nell'esercizio 2015 si è ispirato principalmente ad obiettivi di consolidamento, ampliamento e rafforzamento delle strutture esistenti; pertanto sono state realizzate politiche creditizie volte ad aumentare gli impieghi, seguendo comunque linee selettive e prudenti, e politiche di raccolta orientate alla crescita, anche mediante il riposizionamento e la riprogettazione dei prodotti.

Nel corso del 2015 si registra un decremento sia della raccolta diretta e sia dei finanziamenti.



Raccolta

La raccolta complessiva da clientela, comprende anche la raccolta indiretta (titoli di terzi) e la raccolta gestita da terzi, è pari a 1.371,4 milioni di euro in crescita di 19 milioni (+1,4%) rispetto al precedente esercizio.

	2015	2014	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Raccolta diretta	1.076,1	1.136,0	-59,9	-5,3%
Raccolta amministrata	98,6	121,5	-22,9	-18,8%
Raccolta gestita	196,8	95,0	101,7	107,1%
Raccolta Complessiva	1.371,4	1.352,5	19,0	1,4%

DATI IAS - Espressi in milioni di euro.

La raccolta diretta scesa di 59,9 mln. di euro rispetto al 2014, evidenzia una diminuzione coerente con le tendenze generali di sistema e le strategie operative della Banca orientate ad una ricomposizione e revisione, in diminuzione, delle condizioni applicate, in specie sulle partite più onerose.

La raccolta indiretta invece pari a 295,4 milioni di euro è in crescita del 36,4% sul precedente esercizio; le variazioni più significative riguardano la raccolta amministrata in diminuzione di 22,9 milioni di euro (-18,8%) e la raccolta gestita che evidenzia invece un incremento di 101,7 milioni di euro (+107,1%).

L'andamento della raccolta è stato condizionato anche dall'introduzione, nell'ambito del sistema di offerta dei servizi finanziari, della figura dei "Gestori Private". Tutto ciò ha favorito il processo di ricomposizione dei portafogli finanziari delle famiglie che evidenzia, rispetto allo scorso esercizio una marcata riduzione dei titoli di debito pubblici e bancari a favore dei prodotti di risparmio gestito ed assicurativo. La clientela ha privilegiato gli strumenti finanziari più liquidi in alternativa a strumenti finanziari a medio e lungo termine che hanno evidenziato un andamento negativo.

Analisi della raccolta per forma tecnica

	2015	2014	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Conti correnti passivi	571,3	471,0	100,3	21,3%
Depositi a risparmio liberi	121,0	97,8	23,2	23,7%
Totale Raccolta a vista	692,3	568,8	123,5	21,7%
Depositi a risparmio vincolati	49,0	93,1	-44,1	-47,4%
Certificati di deposito	3,3	16,6	-13,3	-80,1%
Prestiti obbligazionari	319,9	443,4	-123,5	-27,9%
Pronti contro termine	0,0	1,0	-1,0	-100,0%
Totale Raccolta a termine	372,2	554,1	-181,9	-32,8%
Altra raccolta	11,6	13,1	-1,5	-11,5%
Totale Raccolta diretta	1.076,1	1.136,0	-59,9	-5,3%

Dati espressi in milioni di euro - DATI IAS

Impieghi

Al 31 dicembre 2015 il totale delle attività fruttifere ammonta a 1.668,8 milioni di euro, in decremento di 75,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 (-4,34%).

Dati in migliaia di euro	2015	2014	Variazione %
Investimenti finanziari	553,8	712,5	-22,27%
Crediti verso banche	173,0	71,9	140,61%
Crediti verso clienti	942,0	960,1	-1,89%
Totale impieghi	1.668,8	1.744,5	-4,34%

Dati espressi in milioni di euro - DATI IAS

I crediti verso i Clienti hanno registrato una contrazione del 1,89%. In un contesto generale ancora caratterizzato da molte incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti grazie anche alla riorganizzazione della rete commerciale con l'inserimento di Responsabili Corporate, rafforzando così il rapporto diretto con le imprese.

Impieghi per settore

	2015	2014	Variazione %
Impieghi a Famiglie	294,8	302,8	-2,64%
Impieghi a Imprese	647,2	657,3	-1,54%

Dati espressi in milioni di euro - DATI IAS

La flessione registrata dagli impieghi nel 2015 risulta più accentuata nei finanziamenti alle famiglie: -2,64% contro il -1,54% dei finanziamenti alle imprese.

Nonostante i segnali di ripresa del ciclo economico registrati nell'esercizio ed il permanere dei tassi su livelli estremamente ridotti, non si è sviluppata una solida ripresa della domanda di credito. L'abbondante liquidità immessa sui mercati dalla politica monetaria espansiva della BCE ha prodotto effetti soprattutto nel calo

del costo dei finanziamenti per le famiglie e per le piccole e medie imprese. Si è attenuata la flessione degli affidamenti alle imprese, ma nel complesso è rimasta ancora debole la domanda di credito per investimenti, segnali di ripresa per le famiglie sul prodotto mutui casa.

I finanziamenti alle “famiglie consumatrici” ammontano al 31,3% del totale dei finanziamenti.

Erogazione mutui

Nel 2015 si registra una significativa attività di erogazione del credito che evidenzia rispetto agli anni passati un sensibile incremento: 61,5 milioni di euro (+15,9% sul 2014). Nell'esercizio sono stati erogati 1.545 mutui per complessivi 103,9 milioni di euro, in crescita del 56,56% rispetto al 2014. I mutui per l'acquisto/ristrutturazione della casa erogati per 16,8 milioni si incrementano dell'88,05% rispetto al 2014. Tuttavia la crescita registrata non ha compensato l'ordinario deflusso dei rimborsi e le estinzioni anticipate.

Mutui	2015	2014	Variazione %
Erogazioni mutui imprese	71.669.563	46.740.204	53,34%
Erogazioni mutui famiglie	32.239.570	19.631.361	64,22%
Di cui tipo 1 ^a casa	16.767.645	8.916.400	88,05%
Mutui erogati	103.909.133	66.371.565	56,56%

Dati espressi in migliaia di euro - DATI IAS

Le linee guida in ambito creditizio, hanno cercato di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni e i settori economici più radicati nel territorio, quali ad esempio il settore turistico alberghiero ed inoltre quelle aziende che hanno continuato ad investire sulla crescita e sull'internazionalizzazione, oltre naturalmente alle famiglie.

Crediti verso clienti

	2015	2014	Variazione %
C/C attivi	176,9	203,6	-13,11%
Mutui	568,1	570,5	-0,42%
Anticipazioni s.b.f.	54,5	50,6	7,71%
Altri finanziamenti	31,8	23,8	33,61%
Sofferenze	110,8	111,6	-0,72%
Totale	942,1	960,1	-1,87%

Dati espressi in milioni di euro - DATI IAS

Grazie al progetto di riorganizzazione aziendale, con impatto sul monitoraggio e la gestione del credito anomalo e legale, si è registrata diminuzione delle sofferenze nel 2015 (- 0,72% rispetto al 2014). Nei confronti dei Clienti che attraversano questa delicata fase la Banca ha risposto con la massima attenzione e sforzo, valutando attentamente le singole posizioni e le azioni da intraprendere, cercando di coniugare la propria “mission” di Banca che sostiene l'economia reale con la tutela dei risparmiatori e del patrimonio aziendale.



il **97,10%**
dei crediti sono stati erogati
sul territorio di competenza



Banca Malatestiana nel 2015, di fronte alla difficile situazione economica ancora in atto, ha continuato a perseguire la propria “mission” a sostegno di famiglie e imprese, rinnovando accordi anti-crisi e proponendo prodotti e servizi mirati.

Sottoscrizione della Convenzione “Accordo per il Credito”

per la sospensione fino a 12 mesi del pagamento delle quote capitale delle rate mutui ipotecari e chirografari in essere e il posticipo di un anno sulle scadenze delle anticipazioni di crediti.

Nel 2015 solo 1 cliente ne ha fatto ricorso.

Accordi per finanziare la cassa integrazione ordinaria/ straordinaria

tali accordi prevedono che Banca Malatestiana, dietro richiesta del lavoratore, anticipi la Cassa Integrazione mensile dovuta al lavoratore stesso per un periodo di 6 mesi, senza applicazione di interessi e spese al di fuori dei bolli di Legge.

Nel 2015 sono stati effettuati 42 anticipi

Fondo di Solidarietà per i mutui acquisto prima casa

grazie alla sottoscrizione delle convenzioni, la Banca agevola i titolari dei mutui prima casa, grazie alla sospensione delle rate di ammortamento e del contributo interessi per un periodo fino a 18 mesi.

Nel 2015 sono stati effettuati 16 interventi.

Mutuo Casamia BM Ristrutturato.

NEW

Mutuo Chiro Credipiù BM Ristrutturato Casa / Risparmio Energetico

mutui ipotecari e chirografari dedicati a Clienti privati che affrontano lavori di riqualificazione edilizia delle proprie abitazioni; oltre ad avere uno spread molto concorrenziale, sfrutta le agevolazioni fiscali previste dal governo sulle operazioni di recupero edilizio.

Nel 2015 ne sono stati erogati 56.

Mutuo Impresa BM Chiro Risparmio Energetico

NEW

mutuo chirografario dedicato alle aziende che intendono svolgere lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico.

Nel 2015 ne sono stati erogati 93.

Prestito Ateneo BM

un prestito a tasso agevolato dedicato a giovani studenti che necessitano di un prodotto che possa sostenere la loro attività di studio universitario, finanziando Corsi e Master, nonché dottorati e corsi di lingue.

Conto di base

con l'entrata in vigore della legge 214/2011 "Decreto Monti", vengono definite con apposita convenzione, le caratteristiche di un conto senza spese e senza bolli per le "fasce socialmente svantaggiate" di clientela.

Buona Impresa

progetto del Credito Cooperativo nato per incentivare l'imprenditoria giovanile. Il progetto prevede, non solo un sostegno creditizio, ma anche un affiancamento con servizi di assistenza e consulenza forniti lungo il percorso imprenditoriale da Camere di Commercio, professionisti qualificati e associazioni di categoria.

Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome

per l'accesso al credito agevolato da parte di imprese o imprenditrici femminili.

Nel 2015 sono stati effettuati 4 interventi.

Adesione al fondo Starter Emilia Romagna

per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle PMI con sede in Emilia Romagna costituite successivamente al 1° gennaio 2011.

Nel 2015 sono stati effettuati 8 interventi.

Adesione al Fondo Centrale di Garanzie per le PMI

fondo a garanzia statale dedicato alle piccole e medie imprese, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, finanziato da risorse dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Nel 2015 sono stati effettuati 40 interventi.

Accordo Banca, Associazioni di categoria, consorzi fidi

nel 2015 continua la determinante collaborazione tra Banca, consorzi di garanzia fidi e associazioni di categoria, per continuare ad assicurare credito alle aziende e sviluppo al territorio. Si è provveduto in tal senso a firmare un protocollo di intesa, tra la Banca, le associazioni e i consorzi fidi, per aumentare questa sinergia, definendo nuove opportunità di accesso al credito.

Nel 2015 sono stati effettuati 91 interventi.

Banca Malatestiana mette a disposizione dei suoi Clienti, servizi e attività diversi rispetto all'attività prettamente bancaria, ma di supporto ed integrazione alla stessa.

Innovazione e Banca on line

Nel 2015 la Banca ha accelerato il processo di innovazione dei propri servizi intervenendo in particolar modo su fronte dell'interazione con la Banca in mobilità.

TIPO RAPPORTO	2015	2014
Home Banking	10.462	9.067
Servizio @rchivia (gestione corrispondenza)	4.958	3.642
Carte di credito / debito	30.546	28.393
Pos	1.418	1.324
Atm	28	28



Consulenza assicurativa altamente professionale



Realizzazione di corner assicurativi all'interno delle filiali presidiati dai consulenti di Malatestiana Agenzia di Assicurazioni S.r.l che operano con professionalità per il collocamento prodotti ramo vita nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia assicurativa.

Fondi di Garanzia

Strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O), e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori, ha infatti la finalità di intervenire nel caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse. Il secondo, Fondo di Garanzia dei depositanti, strumento obbligatorio, effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di Banche che versano in situazioni di crisi acclarata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire le crisi stesse.



Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti



Fondo di Garanzia dei Depositanti

Ristrutturazione filiali

Processo di ristrutturazione delle proprie sedi e filiali, avviato dalla Banca per offrire:

- **ambienti di lavoro più piacevoli, efficienti e a norma di legge;**
- **ambienti più accoglienti e funzionali per la clientela;**
- **omogeneità e riconoscimento dell'Istituto sul territorio.**



Nel 2015 è stata completamente ristrutturata la filiale di Riccione Alba diventata anche filiale pilota per il progetto **Banca Self Service H24**. Una parte della filiale, separata dalla stessa, infatti è stata adibita a sportello operativo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, a disposizione della clientela che in maniera del tutto autonoma può effettuare tutte le operazioni fino a quel momento fattibili solo da un ordinario sportello bancario presidiato da un dipendente.



Incontri di approfondimento

Ogni anno la Banca organizza incontri di approfondimento o formativi dedicati ai propri Clienti; nel 2015 la Banca ha organizzato sei incontri, in particolare:

- **Il trading per tutti.**
- **Scopri l'Expo e le opportunità per il tuo business.**
- **L'analisi del fabbisogno finanziario d'impresa.**
- **Ristrutturazioni: vantaggi da non perdere.**
- **E-Commerce: istruzioni per l'uso.**
- **Consulenza personalizzata: la tua Banca per ottimizzare i tuoi investimenti.**



E-commerce

Istruzioni per l'uso

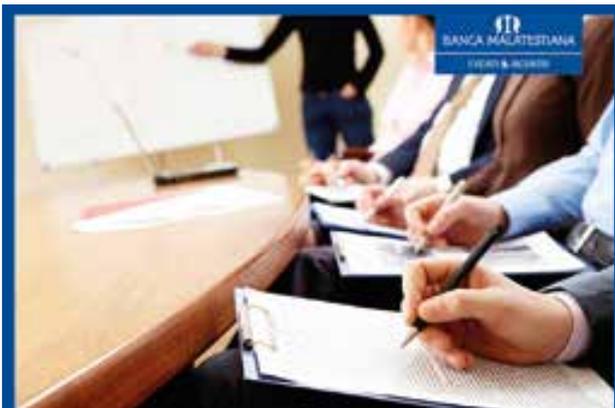
Nuove opportunità per la tua impresa: come ampliare vendite, clienti, mercato

Martedì 24 marzo - ore 15.00-18.30
Palazzo Ghetti - Sala Fabbri

- VENDITE ON-LINE**
Guida ai canali: come integrare l'attività on-line per migliorare le vendite off-line
- GOVERNA LA LOGISTICA PER GOVERNARE IL TUO E-BUSINESS**
Customer Satisfaction: come organizzare il magazzino e consegnare velocemente i prodotti
- CREA IL TUO SITO DI E-COMMERCE**
Riscuoti successo: come scegliere la piattaforma, curare la grafica e rendere il sito User Friendly
- CARRELLO E GESTIONE DELLE TRANSAZIONI IN SICUREZZA**
Controlla le transazioni: come gestire i pagamenti in modo semplice e sicuro
- AZIONI DI MARKETING E COMUNICAZIONE SUI SOCIAL**
Strategia e creazione del valore: come strutturare campagne promozionali e Newsletter, distinguersi dalla concorrenza e soddisfare i bisogni del cliente

BANCA MALATESTIANA
CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI *Differente nei fatti*

Per maggiori informazioni visita il sito www.bancamalatestiana.it



SEMINARIO GRATUITO
"L'analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa"
25 FEBBRAIO 2015 - H 15.30 - PALAZZO GHETTI

CNA



"RISTRUTTURAZIONE CON NOI"
18 FEBBRAIO 2015, H.18 - PALAZZO GHETTI

ristruttura con noi



SEMINARIO GRATUITO
"L'analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa"
25 FEBBRAIO 2015 - H 15.30 - PALAZZO GHETTI



19-20 MAGGIO directa
CORSO TRADING ON LINE

BANCA MALATESTIANA

Trasparenza

La trasparenza contrattuale è oggi elemento imprescindibile per dimostrare serietà e professionalità nel servizio con il Cliente; l'informativa chiara sulle condizioni economiche dei prodotti offerti, non rappresenta solo un adempimento normativo, ma è un prezioso fattore di consolidamento nella relazione tra utenti e la Banca. Per questo Banca Malatestiana è costantemente impegnata nel miglioramento del processo informativo verso la clientela, sia a livello precontrattuale che nelle fasi successive alla vendita, al fine di assicurare un adeguato livello di trasparenza dei propri prodotti con riferimento alla comprensibilità ed alle esigenze dei Clienti e alla loro conformità alle norme di riferimento dell'organismo di vigilanza. La Banca si è dotata di una struttura centralizzata per la gestione della trasparenza e i locali adibiti al ricevimento della clientela, sono stati attrezzati con monitor interattivi che permettono la consultazione dei fogli informativi e dei principali documenti di trasparenza, quali le guide sui conti correnti e sui mutui.

Reclami

L'attività di gestione dei reclami, costituisce un importante osservatorio, in quanto consente di individuare eventuali criticità percepite dalla clientela ed intervenire in maniera selettiva al fine di migliorare i servizi offerti, con particolare attenzione alle esigenze manifestate.

RECLAMI	2015	2014
Reclami accolti	3	2
Reclami non accolti	36	73
Reclami pendenti in attesa di riscontro	5	4
Totale reclami	44	79

Nel 2015 per cinque reclami è stato presentato ricorso all'autorità giudiziaria o agli organismi stragiudiziali delle controversie, ovvero promossa una richiesta di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 (come modificato dal Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013).

Gestione servizio cassa e tesoreria

Nel 2015 la Banca ha gestito il servizio cassa e tesoreria per 26 enti, confermando la volontà di ricoprire il ruolo di primario interlocutore sul territorio di competenza.

TIPOLOGIA ENTE	2015	2014
Comuni	12	13
Scuole	11	11
Altri	3	3
Totale	26	27

Nell'ambito dei contratti di cassa e tesoreria
nel 2015 sono stati elargiti contributi per un importo complessivo di
3.504,94 euro



5. Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le Banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e Clienti.

7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

Two large gears are depicted in the lower-left quadrant of the page. The top gear is pink and the bottom gear is orange. They are stylized with thick outlines and are partially overlapping. The orange gear is smaller than the pink one.

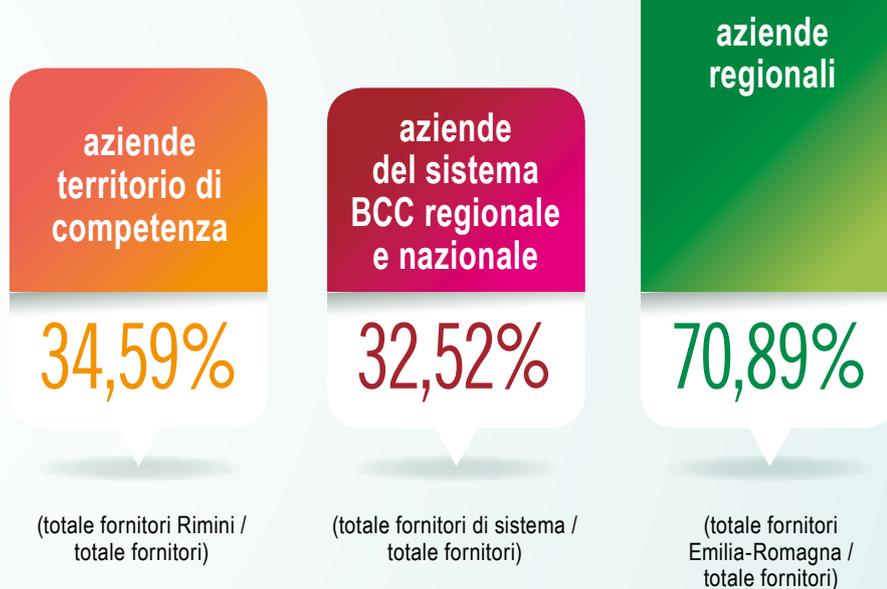
432
fornitori

10.446.100,48
euro di forniture

Relazione con i fornitori

Nel 2015 Banca Malatestiana si è avvalsa della collaborazione di 432 fornitori, per un fatturato complessivo di 10.446.100,48 euro. Nella selezione dei fornitori la Banca, oltre a considerare prezzo e qualità, attribuisce preferenza a quelli del proprio territorio, ai propri soci, e alle società facenti parte del Sistema del Credito Cooperativo. Il 51.27% dell'intera fornitura, sottratte le aziende facenti parte del credito cooperativo, proviene da aziende locali.

Ripartizione dei fornitori per territorio



Condizioni e contenzioso

Il pagamento dei fornitori è stabilito a 60 giorni fine mese ed è sempre stato rispettato il termine concordato.

Nel corso del 2015 non ci sono stati contenziosi fra Banca e fornitori.

282.086,00

euro per consumo di
energia elettrica

63.122,00

euro per
consumo di gas

9.578,00

euro per
consumo di acqua

17.009,50

euro per
consumo di carta

6.409,00

euro per consumo
di carburante per
autotrazione



6. Utilità, servizio e benefici

Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo (art. 6).





La tutela dell'ambiente in tutte le sue forme costituisce un'importante componente della responsabilità sociale della nostra Banca. Nel suo operare quotidiano la Banca si adopera per sensibilizzare tutti in tal senso, collaboratori Soci e comunità, attuando politiche adeguate e iniziative mirate.

I consumi

L'impatto ambientale diretto della Banca è determinato prioritariamente dal consumo di energia, elettrica e termica, e di alcune risorse e beni quali la carta e l'acqua.

I consumi di Energia

Tutte le vecchie apparecchiature da ufficio (stampanti, monitor, fotocopiatrici ecc..) sono state sostituite con macchine nuove ad alta efficienza energetica;

le stampanti sono tutte collegate in rete, in questo modo ogni macchina viene utilizzata da più operatori, diminuendo così il numero di apparecchi accesi;

all'interno della sede Palazzo Ghetti, tutte le sere si procede ad uno spegnimento forzato di tutte le apparecchiature rimaste accese;



gli impianti termici della sede e delle filiali, vengono tutti realizzati (o progressivamente sostituiti) con impianti di nuova concezione che prevedono caldaie ad alta efficienza e sistemi di recupero del calore, inoltre gli impianti di condizionamento funzionano con gas refrigeranti senza CFC (potenzialmente dannosi per l'ozono) come previsto dalle attuali norme;

nella gestione della formazione dei collaboratori, viene usata in maniera sempre più importante il servizio della videoconferenza, questo permette di abbattere diversi costi in termini di spostamento del personale e di consumo energetico (nella maggioranza dei casi i corsi si tengono presso la nostra Federazione Regionale che ha sede a Bologna).



Spese per
energia elettrica
282.086
euro



Spese
per gas
63.122
euro



Spese carburante
per autotrazione
6.409
euro

I consumi di materiale

Per quanto riguarda i materiali, la carta rappresenta il consumo più significativo. Si è scelto di utilizzare una carta con una grammatura da 75 g in sostituzione di quella usata precedentemente da 80 g. Questa scelta consente di risparmiare sulle materie prime utilizzate, la quantità di energia e agenti chimici utilizzati per produrla. La tendenza è quella di utilizzare sempre più, quando possibile, le procedure informatiche per l'archiviazione dei dati, in sostituzione al supporto cartaceo. Si continua ad utilizzare l'archiviazione ottica di diverse procedure dell'area finanza;

questo Bilancio di sostenibilità viene stampato su carta riciclata e del bilancio civilistico vengono stampate solo poche copie;

per quanto riguarda il consumo di acqua, è prevalentemente legato al funzionamento dei servizi igienici, alle attività di pulizia dei locali e per l'irrigazione di limitate porzioni di corti interne.

**Spese per il
consumo di carta
17.009,50
euro**

**Spese per il
consumo di acqua
9.578
euro**

I rifiuti

Tutte le filiali e tutti gli uffici interni, utilizzano la raccolta differenziata. Quotidianamente il personale addetto alle pulizie raccoglie dagli appositi contenitori il materiale accumulato, e provvede allo smaltimento negli appositi cassonetti predisposti.



La carta consumata da tutte le filiali, viene accentrata presso la sede, dove con frequenza settimanale una cooperativa sociale, con la quale è stato siglato un apposito accordo, si occupa della raccolta, della triturazione per garantire la privacy, e del successivo riciclo.

Le cartucce toner, vengono raccolte in appositi contenitori, che vengono periodicamente ritirati da una cooperativa specializzata.

È previsto un piano quinquennale che prevede la sanificazione degli impianti di ricambio dell'aria.

Il consumo della plastica derivante soprattutto dalle bottiglie d'acqua utilizzate da collaboratori, si è ridotto drasticamente da quando è stato installato presso la sede generale un erogatore di acqua e ad ogni dipendente è stata fornita una bottiglia da 75 ml prodotta con materiale Bio personale e riutilizzabile.

Trasporti aziendali

Il parco auto aziendale è costituito da 6 auto a disposizione dei dipendenti, in contratto di noleggio a lungo termine, alimentate a gasolio o metano, rispettose delle normative antinquinamento Euro 5 FAP che rispondono alle normative CEE 70/220 e 88/77 sulle emissioni inquinanti. La Banca prosegue l'obiettivo di incrementare l'utilizzo di impianti di teleconferenze al fine di contenere gli spostamenti del personale.

**Nel 2015 sono stati
effettuati
97.448
km con auto
aziendali**

Mutuo Imprese Chiro BM Ristrutturo Risparmio energetico

Un mutuo chirografario che promuove un percorso di miglioramento delle prestazioni ambientali mettendo a disposizione risorse finanziarie a chi sceglie di puntare sulle fonti rinnovabili e sul risparmio energetico. Il finanziamento, dedicato alle aziende, prevede tassi agevolati, spese contenute e si sposa perfettamente con le previsioni di risparmio energetico risultando così facilmente ammortizzabile con l'incasso dei contributi statali.

Mutuo BM Ristrutturo Mutuo Chiro BM Ristrutturo

Mutuo ipotecario e chirografario, con spread estremamente concorrenziale, nato per rispondere alle esigenze di clientela privata che affronta lavori di riqualificazione edilizia delle proprie abitazioni.



CasamiaBM
RISTRUTTURO

Servizio Archivia

Servizio che consente al Cliente di consultare la posta relativa ai rapporti intrattenuti con la Banca, direttamente dal personal computer, senza necessità di stampare i documenti, risparmiando denaro e allo stesso tempo rispettando l'ambiente.

@rchivia

Accordo con BIT SpA

Grazie all'accordo siglato con BIT SpA, società specializzata in servizi per l'investimento sul territorio per le Tre A (Agricoltura-Agroalimentare-Ambiente), Banca Malatestiana

- offre consulenze e valutazioni approfondite, fornendo studi di fattibilità, progettazione e certificazione degli interventi, con il supporto di personale altamente specializzato;
- fornisce ai collaboratori un servizio di formazione sui temi del risparmio energetico e i finanziamenti specifici.



Fondo Energia

Grazie all'accordo tra Federazione BCC e la Regione Emilia Romagna, la Banca ha aderito al Fondo Energia, ovvero un fondo rotativo di finanza agevolata finalizzata al finanziamento della Green Economy.



Fondo Kyoto

Banca Malatestiana ha aderito alla convenzione per l'esecuzione del Fondo Kyoto ovvero un Fondo appositamente istituito che permette il finanziamento e la conseguente realizzazione di interventi atti a favorire la riduzione delle emissioni inquinanti e nocive responsabili del riscaldamento globale.



FONDO KYOTO per la riduzione delle emissioni di gas serra

Casette dell'acqua Banca Malatestiana

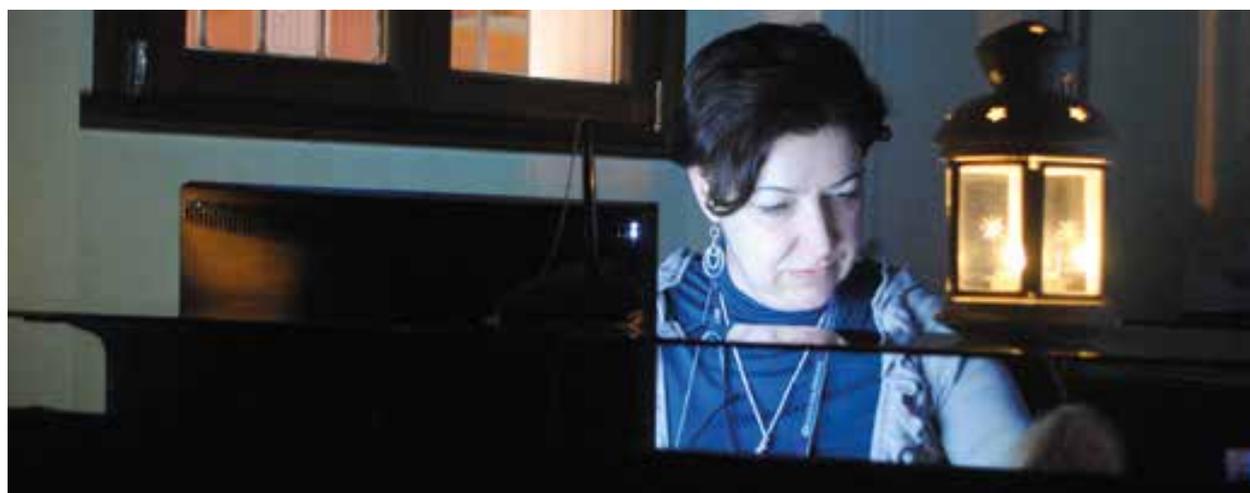
Banca Malatestiana da circa tre anni ha messo a disposizione dei cittadini, sul proprio territorio di competenza, due casette dell'acqua, con l'obiettivo di:

- **offrire un servizio di qualità ai cittadini;**
- **salvaguardare l'ambiente;**
- **promuovere un utilizzo responsabile e intelligente di questa preziosa risorsa;**
- **promuovere il consumo di acqua a km zero.**

Le due casette dell'acqua della Banca si trovano una ad Ospedaletto e l'altra a Coriano.

M'illumino di meno

Iniziativa promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar, volta a sensibilizzare la popolazione al risparmio energetico alla quale anche Banca Malatestiana aderisce con azioni concrete. Nel 2015 sono state spente tutte le luci di Palazzo Ghetti dalle 18.00 alle 19.00 e tutte le apparecchiature (monitor, PC, stampanti, fotocopiatrici, scanner, ecc.) non utilizzate o in stand by.



242.760,96
euro erogati

197
interventi

58.946,97
euro a cultura e
territorio

81.110,99
euro ad associazioni
e manifestazioni
sportive

29.433
euro a volontariato
ed enti religiosi

5.500
euro a scuola e
istruzione

67.770
euro a sanità e
ricerca



2. L'impegno

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti nonprofit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo (art. 2).

7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7)..

Relazione con la Comunità

Banca Malatestiana affianca alla propria attività bancaria anche un'azione di promozione sociale e culturale rivolta alla comunità locale; ciò avviene attraverso l'erogazione di contributi economici per sostenere iniziative di varia natura (sociale / sportiva / culturale) realizzate sul territorio.

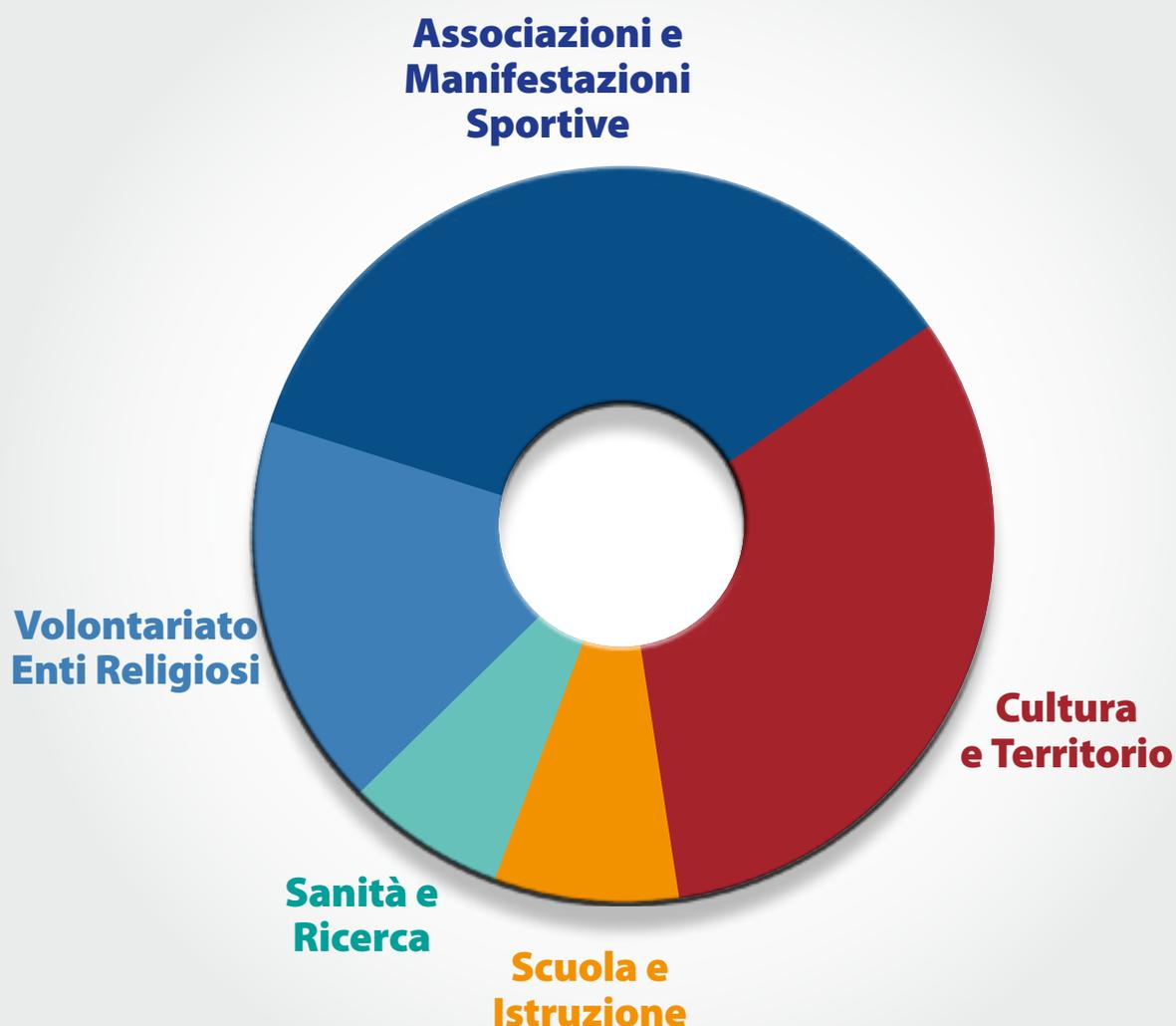
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI 2015

Contributi	28.000,00
Sponsorizzazioni	214.760,96
Totale	242.760,96

Dati espressi in migliaia di euro

Nell'esercizio 2015 sono stati deliberati complessivamente 242.761,07 euro, divisi fra contributi e sponsorizzazioni per un totale di 197 interventi, con un incremento rispetto al 2014 del 18,37%.

EROGAZIONI PER SETTORE DI INTERVENTO



La provincia di Rimini è una realtà ricchissima di proposte culturali; sono molte le associazioni che si muovono in questo ambito, con iniziative che spaziano in vari settori: da quello teatrale, alla musica, alle mostre, ad eventi di approfondimento.

Deliberati
58.946,97
euro

L'OPERA DI CAPODANNO: MADAMA BUTTERFLY

da diversi anni la Banca contribuisce alla realizzazione dell'evento culturale che dà grande prestigio alla città.



Madama Butterfly - Sala dell'Auditorium Palacongressi di Rimini



BANDA CITTÀ DI RIMINI:

Banca Malatestiana sostiene la Banda per la realizzazione del progetto che consente ad un centinaio di ragazzi delle scuole medie di approcciarsi ad uno strumento musicale gratuitamente.



Banda Giovanile Città di Rimini



WANNA BE AMERICANO:

uno degli eventi più cool del momento, alla sua seconda edizione, che invade la città di Rimini con colore, musica e divertimento e che riporta in vita i fantastici **anni '50**.

MYO - MONDAINO YOUNG ORCHESTRA: orchestra, composta da giovani e giovanissimi musicisti, che spazia nell'orizzonte di diversi generi musicali e che da qualche anno sta percorrendo la strada del Jazz tradizionale e dello Swing. È stata riconosciuta come la jazz band più giovane d'Europa (età media 15 anni).



MYO - Mondaino Young Orchestra a Natale Insieme 2015

DANZFEST:

un evento dedicato alla danza che ha coinvolto 300 giovani studenti, dai 10 ai 25 anni provenienti da tutto il mondo. Due settimane di scuola, laboratori e seminari con le più importanti scuole di danza mondiale, 20 corsi quotidiani, centinaia d'ore d'insegnamento. A tenere lezioni e seminari, i migliori insegnanti e maestri dell'*Ecole de Danse de l'Opéra de Paris*, della *Martha Graham Dance School di New York* e del laboratorio giapponese di *Danza Butoh del maestro Kazuo Ohno*. Non c'è altra manifestazione in Italia che consenta di andare a lezione da Etoiles o prime ballerine dell'Opéra e di Martha Graham.



CONCERTO "NOTE DA MARE":

concerto di musica classica svolto il 9 agosto 2015 sulla riva del mare.

SANTARCANGELO DEI TEATRI:

da diversi anni la Banca sponsorizza questo evento di portata internazionale.

RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI:

nel 2015 la Banca ha sponsorizzato il 63° Raduno Nazionale dei Bersaglieri



Raduno dei Bersaglieri 2015 all'Italia in Miniatura



PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI LUCA SALVI:

raccolta postuma di racconti scritti da Pino Salvi, maestro elementare presso la scuola di San Vito, dove ancora è vivo il suo ricordo.

UN ANNO CON ALBERTO: MOSTRA DEDICATA AD ALBERTO MARVELLI:

la Banca ha contribuito alla realizzazione della mostra itinerante dove pittori e scultori hanno raccontato Alberto Marvelli nel decennale della sua beatificazione.

lèvati, o anima, e guarda

pittori e scultori raccontano Alberto Marvelli nel Decennale della beatificazione

mostra itinerante
curata da Gianni Agnelli, presidente di Banca Malatestiana e presidente della Diocesi di Rimini



Inaugurazione - 15 marzo 2015 ore 17:00 - Rimini Museo della Città Sala del Giudizio

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:

la Banca collabora con le diverse associazioni di categoria sponsorizzando progetti a favore di tutta la comunità locale.



FOLKLORE: tra le associazioni e gli eventi a cui la Banca ha fornito il proprio sostegno a vario titolo, non sono mancate sagre, fiere paesane e manifestazioni folkloristiche, aziende di soggiorno e pro loco, con lo scopo di promuovere la cultura e le tradizioni e sostenere le eccellenze del territorio.



Lo sport è uno degli ambiti in cui la Banca si esprime maggiormente, poiché crede nell'importanza dello sport per la sua valenza formativa e per i valori che esso esprime, come lo spirito di squadra, la competizione legata al rispetto dell'avversario, con un'attenzione particolare quindi soprattutto per quelle associazioni sportive che hanno al loro interno settori giovanili.

Erogati
81.110,99
euro

HAPPY BASKET:

la Banca ha offerto borse di studio per le ragazze che hanno saputo coniugare studio e lavoro ottenendo risultati ottimi.



TENNIS CLUB CORIANO:

la Banca ha premiato le vincitrici dell'Open Femminile 2015



TRIATHLON:

la Banca da qualche anno sponsorizza i "super" atleti del TTR Rimini.



STRARIMINI:

da tre anni a questa parte la corte di Palazzo Ghetti diventa anche un punto ristoro del percorso non competitivo della gara podistica "Strarimini", alla quale partecipano ogni anno anche i bambini degli asili e delle scuole elementari assieme alle loro famiglie.

Strarimini 2015



La "Gran Fondo Riccione" 2015



Gruppo ciclistico ASD - Ospedaletto

CICLISMO:

Banca Malatestiana sostiene il gruppo di ciclismo e promuove vari eventi legati a questa pratica sportiva.

Gli interventi della Banca a favore di enti religiosi e volontariato, proprio per la sua natura e le sue origini, rappresenta da sempre una delle parti più consistenti dell'ammontare dei contributi erogati durante l'anno.

Erogati
29.433,00
euro

PICCOLA FAMIGLIA ONLUS:

Contributo erogato a "La Piccola Famiglia Onlus" per il progetto "adotta una scuola" con cui si sostiene l'alfabetizzazione nei Paesi in via di sviluppo. **Per ogni libretto Tesoro Mio aperto, la Banca ha destinato 25 euro a questo progetto.**



La consegna del contributo per il progetto "Adotta una scuola".

RIMINI AUTISMO:

Associazione, che la Banca sostiene già da qualche anno, che si adopera per accogliere le famiglie di soggetti autistici e tutelarne i diritti. A fianco della Struttura Sanitaria che si occupa della parte clinica, l'associazione gestisce l'accoglienza e la relazione tra famiglie e promuove progetti finalizzati a diffondere cultura sull'autismo.



Non manca da parte della Banca, il sostegno a favore dell'istruzione in genere, finalizzato sia ad attività prettamente didattiche che sotto forma di sostegno economico, alternativo o sostitutivo a quello pubblico.

Erogati
5.500,00
euro



ISTITUTO SUPERIORE ALBERGHIERO:

la Banca ospita, in occasione di Natale Insieme, l'Istituto Alberghiero di Riccione; i ragazzi coordinati da alcuni professori, fanno una sorta di stage formativo della durata di due giorni adoperandosi per fare dimostrazioni di cucina, servizio di Bar, accoglienza, ecc...



ASSOCIAZIONE NAVIGARE:

associazione culturale riconosciuta senza fini di lucro, che si occupa dell'organizzazione di conferenze, seminari, laboratori e vari eventi culturali.

UNA GIORNATA DA CICERONE:

la Banca ha sostenuto le giornate di Primavera del Fai, durante le quali, i ragazzi delle classi IV e V del liceo Classico Giulio Cesare di Rimini, hanno fatto da guida ai visitatori interessati a scoprire la storia del Borgo San Giovanni e di Palazzo Ghetti.



La ricerca medico sanitaria ha sempre trovato il sostegno della Banca, che ha supportato con grande impegno, varie iniziative proposte dalle associazioni che operano in tali ambiti, sul nostro territorio.

Erogati
67.770,00
euro



istituto
oncologico
romagnolo



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

TRASPORTO SOCIO-SANITARIO:

sponsorizzazione di un pulmino che effettua servizio di trasporto gratuito per disabili nei comuni di Riccione e Coriano.



CONCERTO PER LA VITA:

concerto di beneficenza organizzato dal Rotary Club del territorio, per aiutare la ricerca nella soluzione alla malattia neurodegenerativa di Huntington.



CHEF ON THE FUTURE:

evento dedicato all'educazione alimentare per una vita più sana.

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Banca Malatestiana fa parte del sistema del Credito Cooperativo, un sistema “a rete”, articolato attraverso strutture e realtà di rappresentanze e di servizio, che consente ai piccoli istituti come il nostro, di non perdere la loro identità territoriale e allo stesso tempo di essere competitivi rispetto alle Banche di grandi dimensioni.

In particolare esso è:





2. Principio di cooperazione

La cooperazione tra Banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservare l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai Soci e ai Clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili (art. 2).

Il Sistema del Credito Cooperativo opera su due versanti, quello associativo e quello imprenditoriale.



Relazioni tra Banca Malatestiana e il Sistema

La collaborazione della Banca con le altre aziende del Credito Cooperativo, non si traduce solo in una collaborazione commerciale finalizzata alla collocazione dei prodotti, ma anche con la partecipazione alle scelte strategiche attraverso la presenza di nostri esponenti in diversi organi di amministrazione delle società del movimento.

ESPONENTI DI BANCA MALATESTIANA E RUOLO RICOPERTO NELLE AZIENDE DEL MOVIMENTO

Enrica Cavalli	Presidente di Cedecra Informatica Bancaria Srl
Enrica Cavalli	Consigliere Iccrea Holding Spa
Enrica Cavalli	Consigliere C.D.A. Federazione Bcc Emilia Romagna Scrl
Enrica Cavalli	Consigliere C.E. Federazione Bcc Emilia Romagna Scrl
Enrica Cavalli	Sindaco Ecra Srl
Enrica Cavalli	Consigliere IDEE Associazione delle Donne del Credito Cooperativo

Inoltre Banca Malatestiana detiene diverse quote di capitale sociale in aziende del sistema.

Partecipazioni Banca Malatestiana in aziende del sistema al 31/12/2015

Ragione sociale	Numero azioni	Controvalore in euro
Iccrea Holding Spa	355.661	18.514.939,14
Federazione BCC Em. Romagna Scrl	12.522	313.524,33
F.do Garanzia Depositanti del credito cooperativo	1.033	1.033,00
Cedecra Informatica Bancaria srl	1	840.000,00

Dati espressi in migliaia di euro





2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

5.229.942,70

euro di imposte e tasse allo Stato

2.060.339,70

euro di imposte e tasse agli Enti Locali

Rapporti e valore distribuito

Banca Malatestiana svolgendo la propria attività, oltre a creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale, distribuisce ogni anno indirettamente anche valore alle amministrazioni locali e nazionali, attraverso il pagamento delle imposte e delle tasse.

Nel 2015 sono stati versati un totale di 7.290.282,40 euro di imposte e tasse.

Banca Malatestiana assieme a tutto il sistema creditizio italiano, si adopera per la lotta al riciclaggio e alla criminalità, per quanto di sua competenza, attraverso:

■ **corsi di formazione specifici a tutto il personale;**

■ **collaborando con l'Attività Giudiziaria e con l'Amministrazione**

fornendo tutte le informazioni funzionali alle richieste di accertamento che provengono dalle autorità preposte.

Le pagine precedenti hanno mostrato come la Banca in questo anno ha operato per il suo territorio, distribuendo valore a favore dei diversi portatori di interessi: Soci, comunità locale, collettività, collaboratori, cooperazione.

Valore che non emerge da una semplice analisi dei dati contabili; l'utile o la perdita d'esercizio, non sono, da soli, indicatori adeguati a rappresentare i risultati in termini di vantaggi economici prodotti dalla Banca a favore degli stakeholder.

È l'analisi della contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto, che consente una rilettura della tradizionale contabilità economica in chiave più ampia.





6. Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola Banca cooperativa (art. 6).

Il significato del valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza che viene creata dall'azienda e distribuita fra le diverse categorie di soggetti che hanno concorso a produrla: i Soci, il personale, la collettività, le comunità locali, il movimento cooperativo. In questa prospettiva, per esempio, la remunerazione del personale non costituisce un "costo", ma rappresenta una quota di ricchezza destinata alle risorse umane che hanno contribuito a realizzarla. Ci preme, comunque, sottolineare in questa sede che la grandezza in oggetto, pur costituendo sicuramente un'utile ed immediata rappresentazione numerica della ricchezza creata nel corso dell'esercizio, non riesce a rappresentare in maniera esaustiva tutti gli innumerevoli aspetti del valore effettivamente prodotto dalla Banca a vantaggio di tutti i suoi interlocutori: ci riferiamo, ad esempio, al grado di soddisfazione della clientela, al clima vissuto in azienda, all'immagine e al prestigio raggiunto dalla nostra Banca nella comunità, ad una politica degli impieghi volta a favorire un sostegno economico dei Soci e delle comunità locali. Tali aspetti di natura più spiccatamente qualitativa non sono infatti facilmente misurabili con dati di natura contabile, in quanto non hanno dato luogo ad una esplicita ed individuabile manifestazione economica e/o finanziaria. Per avere una rappresentazione quanto più completa dei comportamenti attuati da Banca Malatestiana e dell'effettivo valore creato a favore di tutti i propri *Stakeholder*, il valore aggiunto va quindi considerato unitamente agli altri elementi informativi indicati nelle precedenti sezioni del Bilancio di Sostenibilità.

Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto distribuito da Banca Malatestiana durante l'esercizio 2015 è pari a 34.316.604 euro.

Prospetto distribuzione valore aggiunto	
Soci Valore destinato ai Soci per remunerazione capitale sottoscritto (Dividendo, Rivalutazione), lavoro svolto con la propria Banca (Ristorno), Dono Natalizio, Manifestazioni Sociali, Borse di studio, Viaggi.	339.007
Collaboratori Valore destinato alla remunerazione e alla formazione di tutte le persone che lavorano in Banca.	16.612.800
Fornitori Valore corrisposto ai fornitori per le forniture necessarie alla gestione.	8.606.512
Cultura e Territorio Valore destinato dal CDA ad attività sul territorio	418.019
Movimento Cooperativo Valore destinato al movimento cooperativo a favore dei progetti di sostegno e sviluppo della cooperazione (3% dell'utile di esercizio).	1.049.984
Stato ed Enti Locali Al fisco vanno le imposte sul reddito d'esercizio e le imposte e tasse indirette e patrimoniali.	7.290.282
Totale valore aggiunto distribuito	34.316.604
Valore aggiunto trattenuto Questa parte concorre al consolidamento degli assetti patrimoniali della Banca, al mantenimento della solidità d'impresa e allo sviluppo nel lungo periodo.	-

Il prospetto, sopra riportato, della creazione e della distribuzione del valore aggiunto viene definito riclassificando i dati del conto economico del bilancio della Banca, in base ai parametri e allo schema proposto dall'ABI, aggiungendo alcune componenti figurative tipiche di una Banca "differente".

Risultato economico

L'esercizio 2015 si chiude con una perdita netta di 11,9 milioni di euro contro un utile netto di 2,1 milioni del 2014. Il risultato riassume tutte le problematiche che la Banca ha dovuto affrontare, sia di carattere locale, stante le difficoltà economiche ancora presenti sul territorio di operatività, sia di carattere nazionale ed europeo che hanno interessato il sistema bancario nel suo complesso; tutto questo in presenza di una struttura dei tassi ai minimi storici e con forti pressioni concorrenziali, che ha comportato una generale contrazione della redditività. Nonostante ciò, l'attività ordinaria registra alcune importanti dinamiche di segno positivo, che acquisiscono ancor maggior rilievo in considerazione dei fatti di cui sopra e che dimostrano le capacità della Banca di poter affrontare la difficile situazione, anche prospettica, forte di una notevole solidità patrimoniale.

Il patrimonio dell'impresa al 31/12/2015, come somma delle voci di Stato Patrimoniale 130/160/170/180/190/200, è pari a 197,2 milioni.

Le movimentazioni del patrimonio netto sono dettagliate nello specifico prospetto di bilancio.

Patrimonio netto

	2015	2014	Variazioni	
			Assolute	Percentuali
Capitale	8,7	9,1	-0,3	-3,2%
a) azioni ordinarie	8,7	9,1	-0,3	-3,2%
Sovrapprezzi di emissione	0,6	0,6	0,0	0,0%
Riserve	195,0	193,0	-1,7	-0,9%
a) di utili	195,0	193,0	-1,7	-0,9%
Riserve da valutazione	4,8	6,9	-2,5	-26,6%
Azioni proprie	-	-0,1	0,0	0,0%
Utile (Perdita) di esercizio	-11,9	2,1	3,8	-223,5%
Totale	197,2	211,6	-0,7	-0,3%

Dati espressi in milioni di euro

I dati sopra riportati sottolineano l'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica della Banca, che ha da sempre rappresentato un valore fondamentale della pianificazione strategica aziendale; a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per lo sviluppo dimensionale e il rispetto dei requisiti prudenziali.

Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative aliquote degli utili prodotti (eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito).

In ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi al di sopra dei vincoli regolamentari, permettendo alla Banca di continuare a sostenere l'economia del territorio e, in particolare, le famiglie e le piccole e medie imprese.

Indici economici di efficienza e sostenibilità

INDICE	DESCRIZIONE	2015
ROE: Utile netto / patrimonio netto	Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha realizzato per 100 euro di capitale di rischio.	-5,7%
Margine di interesse / totale attivo	È la misura della redditività finanziaria media della Banca.	1,5%
TIER1	Esprime la solidità patrimoniale della Banca.	23,6%
Cost income ratio	Il <i>cost income ratio</i> è un indicatore di efficienza gestionale: esprime sostanzialmente quanta parte dei ricavi netti (derivanti dalla gestione caratteristica) di una Banca sono assorbiti dai suoi costi di gestione. Tanto più è basso il suo valore, tanto più la Banca è ritenuta efficiente. Esso è calcolato rapportando le spese amministrative (voce 150 CE) e le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (voce 170 e 180 CE) al margine di intermediazione (voce 120CE) e agli altri oneri/proventi di gestione (voce 190 CE).	56,6%
Valore economico generato per i Soci	L'indicatore punta a valorizzare il ritorno economico per i Soci con riferimento al capitale investito. Si tratta di una sorta di ROE (Return on Equity) adattato per il modello cooperativo, in cui all'utile si sostituiscono il ristorno, il dividendo, l'aumento di capitale che incrementa il valore della quota sottoscritta.	-
Mutualità impieghi	È un misuratore della mutualità interna, che mette in relazione gli impieghi verso i Soci (Is) e i Crediti verso Clienti (Cr) Is/Cr.	47,2%
La Banca delle piccole Imprese	Indicatore che indica quanta parte del portafoglio impieghi della Banca è riferibile alle imprese che hanno fino a 20 addetti.	6,6%
Formazione al personale e amministratori	L'indicatore mira a sintetizzare l'investimento della Banca in formazione dei dipendenti e degli amministratori. Il numero di ore di formazione previste dal contratto – normalizzato rispetto al numero dei dipendenti – viene utilizzato come indice del livello di attenzione che la Banca pone nella necessità di formare adeguatamente il personale.	53,20%
Promozione del territorio e filantropia	Indicatore che misura, rapportandole al valore aggiunto prodotto dalla Banca, le attività filantropiche e di sponsorizzazioni che notoriamente caratterizzano le relazioni con il territorio di appartenenza.	1,2%
Capacità del risparmio energetico	L'indicatore introduce un criterio di valutazione – il risparmio della spesa energetica – che ha riscontro diretto sull'ambiente in termini di impatto. Monitorare il risparmio nel tempo aiuta ad individuare come lo sforzo dell'organizzazione possa contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale. Tale parametro mette in relazione le spese complessive per energia elettrica e gas con il numero dei collaboratori, per rendere conto del modo in cui la Banca persegue l'obiettivo di creare valore economico, facendo simultaneamente attenzione alla sostenibilità sociale ed ambientale dell'istituto stesso.	1.414,8 (euro)

Coordinamento progetto:
Banca Malatestiana
Segreteria di Direzione
Ufficio Soci e Relazioni Esterne
Servizio Ragioneria

Progetto e impaginazione:
Casali e Associati
Agenzia di pubblicità

Fotografie:
Archivio Banca Malatestiana
Riccardo Gallini
Fotolia

Stampa:
Lithos Arti Grafiche

Finito di stampare:
Aprile 2016

